

L'anno dell'Impero

Dal presagio alla realtà gloriosa. È questo il miracolo che si è compiuto in diciassette anni sotto i nostri occhi, accompagnati dalle speranze, dai sacrifici, dalla disciplina, dalla fede del popolo d'Italia, che, riconosciuto ed eletto il suo Capo, ha in lui creato, a lui obbedito, ha ai suoi ordini combattuto e vinto.

Il presagio. Fondando i Fasci, il 23 marzo 1919, Mussolini dichiarava: «L'imperialismo è il fondamento della vita per ogni popolo, che tende ad espandersi economicamente e spiritualmente». Noi vogliamo il nostro posto nel mondo poiché ne abbiamo il diritto.

Dal presagio al passo ad una più decisa affermazione. Al congresso fascista del 1925 Mussolini confermava: «La meta è quella: l'impero. Fondare una città, scoprire una colonia, fondare un impero, sono i prodigi dello spirito umano».

La certezza si fa sempre più grande. Il 14 novembre del 1933 il Duce pronuncia le parole che sempre risuonano nel nostro spirito: «Questo è il tempo nel quale le armi furono coronate da vittoria. Si rinnovano gli istituti, si raduna la terra, si fondano le città».

Oggi la certezza è splendente. Sulla Via dell'Impero, voluta da Mussolini, tra le vestigia dell'antica gloria ed i segni della nuova, a fianco delle quattro tavole rappresentanti il fascismo di Roma e l'impero, da essa conquistato, una quinta tavola marziana rappresenta il nuovo impero di Roma, l'impero fascista.

Così dal presagio si è arrivati alla realtà gloriosa.

Questo volume, il decimo degli scritti e discorsi di Benito Mussolini, che con rinnovata ed intensa emozione tutti gli italiani leggono in questi giorni, rifà vivo un anno di storia e di vittoria. Sottile è il brivido che sentiamo ad ogni pagina: il tono, l'accento della Sua voce fiera, potente, vivificante, dalla quale queste parole abbiamo sentite, è suscitato da ogni frase, da ogni periodo.

Il popolo italiano, adunato in tutte le piazze il 2 ottobre dell'Anno XII, ha sentito dalla Sua voce l'annuncio dell'azione, ha orgogliosamente sofferto con lui di fronte alla caduta, alla ingiustizia ed alla ingratitudine del mondo, che tenta di reprimere e di comprimere lo slancio e l'anelito dell'Italia proletaria e fascista.

Ed ecco, fin dalle prime parole che il Capo d'Italia pronunzia agli inizi del XIV anno, la pochezza della vittoria: «In un solo mese due dei vecchi conti sono stati regolati: il resto verrà».

Il mondo si fa più sottile, gli interessi materiali si coalizzano contro lo spirito fascista. Il 18 novembre le sanzioni sono decretate a danno dell'Italia. Il popolo serra i suoi ranghi e organizza la resistenza in silenzio, elucido della vittoria che il Capo gli promette.

Evocare quelle giornate non si può. Le espressioni del mille e mille volti di madri, di spose, di lavoratori tornano alla memoria: muli alla Maresca della Regina, tutta l'Italia che offre serena, orgogliosa, superba, quanto di più sacro ha per la vittoria.

Il Capo scolpisce il 7 dicembre la situazione: «L'azione continua in Italia e in Africa, dove Fanfani e Camicie nere, e la nostra Italia, nella fede della Rivoluzione, danno alla Patria la meritata e decisiva vittoria».

Scarse parole, potenti, ferme il Duce pronunzia durante l'anno dell'Impero. Pochi discorsi, ma tutti decisivi, tutti ammonitori verso il mondo, che sembra smarrito nel rasoio di serenità e forza consapevole, derivante da una profonda sicurezza, da una sicura fede nel proprio destino.

Viene poi l'appello agli studenti d'Europa, nel quale sono smascherati i politici imbalsamati ed incoscienti, e di fronte alla storia, di fronte ai domani, è nettamente fissata ogni responsabilità.

23 marzo. Annuale della fondazione del Fasci. Il Duce traccia il piano regolatore della nuova economia italiana. La Nazione è mobilitata per conquistare la sua indipendenza economica. La villa fascista che ha creato un nuovo ordine politico, intende dare all'Italia anche un nuovo ordine sociale. «Devono raccorrarsi e si raccorderanno, nel sistema fascista, le distanze tra le diverse categorie di produttori... Si realizzerà nell'economia fascista quella più alta giustizia sociale che dal tempo dei tempi è l'anelito delle moltitudini in lotta aspra e quotidiana con la più elementare necessità della vita».

E in quello stesso giorno, al popolo il Duce ricorda che la volontà degli audaci pionieri è realizzata nel «thorax» Italia. Alle scorie che lo intristivano è oggi la volontà formidabile di tutto il popolo italiano: «Io dico che il bello non può tardare e non tarderà».

La meta appaiono prossime all'occhio del Capo. Le vittorie infatti portano le aquile di Roma verso il cuore dell'impero barbarico ed il popolo, in tutte le sue categorie, continua ad offrire al mondo uno spettacolo di romana tenerezza e disciplina.

Il 21 aprile, Natale di Roma, il Duce annunzia che «dopo una difficile navigazione siamo in vista del porto».

Il 5 maggio il popolo d'Italia è convocato ancora nelle piazze d'Italia per udire l'annunzio.

Oh, serata rovente di quel maggio sempre più radioso nella storia d'Italia Oh, volto di Mussolini, sereno, glorioso e poten-

Oh, tuono della Sua voce sulla moltitudine gioiosa, tumultuante, serrata, vibrante e palpitante al ritmo di quella voce e di quel grande cuore!

«Annuncio al popolo italiano e al mondo che la pace è ristabilita. «Ma si tratta della nostra pace, della pace romana, che si esprime in questa semplice, irrevocabile, definitiva proposizione: l'Etiopia è italiana».

Poi, sul fremito a stento contenuto del popolo, il grido «Viva l'Italia» che echeggia e si propaga nella più profonda lontananza.

9 maggio. Proclamazione dello Impero. Finché il cuore batterà nei nostri petti, al culmine dei nostri ricordi e delle nostre emozioni sarà quell'ora di quella sera. Dall'oceano di popolo, che in Piazza Venezia è per le arterie che da essa partono, attendeva la sua apparizione calva alle finestre illuminate l'anelito mugghante come quello delle onde del mare che vanno ad infrangersi contro uno scoglio sublime.

La Sua apparizione fu salutata da un urlo di passione e di gioia. Duce!

La Sua voce si levò sul silenzio fremente.

«Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada lucente. Le vale in alto o legioni le insegne, il ferro e i cuori a salutare, dopo quindici secoli, la riapparizione dell'Impero sui colli fatali di Roma».

Il Duce il giuramento di difendere il conquistato Impero, dopo il saluto al Re Imperatore, il popolo acclamava in lui il fondatore dell'Impero. L'ovazione si ripeteva in tutto il mondo, ove la Sua voce è giunta ad annunciarla a tutti i popoli l'evento.

Intanto, pur con la volontà tesa alla conquista dell'Impero, l'azione di colonizzazione della terra continua non si è arrestata. Il 18 dicembre, giornata della Fede, il Duce ha inaugurato Pontinia, nuova città dell'Agro, lanciando nel cielo d'Italia «un grido di gioia o di orgoglio». Il 24 aprile Egli fonda Asinara e fissa la data di fondazione di Pomezia.

Poi, proclamato l'Impero, vengono i discorsi della potenza. La voce della Nazione che ha provato, vittoriosa, la sua forza si esprime ora nella parola del suo Capo con tono di superiore potenza nei confronti delle altre Nazioni del mondo.

Il 15 luglio il Capo annunzia che «sugli spalti del sanzionismo mondiale è stata innalzata la bandiera bianca». È la sconfitta societaria, il riconoscimento, sia pure tacito, del grave errore e della enorme ingiustizia consumata a danno dell'Italia.

30 agosto. Discorso di Avellino. Il Capo parla ancora al mondo, per riaffermare i propositi di pace, per dire al suo popolo che «bisogna esser forti». La potenza presuppone la forza.

Alla vigilia dell'Anno XV nel discorso di Bologna è la sintesi trionfale della storia di 14 anni di Regime. Ancora una volta il Condottiero offre al mondo la pace: un grande ramo d'ulivo, che spruzza dalla cima una foresta di otto milioni di baionette bene affilate e impugnate da giovani intrepidi cuori. Celebra il Capo in quel discorso la vittoria dello spirito sulla materia, «E lo spirito che doma e piega la materia, è lo spirito che sta dietro le baionette ed i cannoni, è lo spirito che crea la santità e l'eroismo, che ai popoli che la meritano, come il nostro, dà la vittoria e la gloria». Lanciato il messaggio per l'Anno XV, nel quale è espressa la garanzia per il futuro, fondata su ciò che fu fatto, Mussolini parla il 1 novembre a Milano.

Un'era nuova s'inizia per l'Italia, quella dell'Impero: ma questa nasce da una duplice vittoria — vittoria militare e politica — contro il mondo capitalizzato. Necessità quindi di fissare chiaramente, fascisticamente, le condizioni in base alle quali — e solamente in base alle quali — un periodo di ricostruzione può iniziarsi per la pacifica convivenza dei Paesi d'Europa. E il Capo di un popolo vittorioso e potente che parla a pone queste condizioni ai vicini ed ai lontani, agli amici ed agli avversari: condizioni inequivocabili, meditate, franche, che si riassumono nelle direzioni di marcia che il Fondatore dell'Impero indica al popolo d'Italia: «Dove con tutti, con i vicini e con i lontani, pace armata».

La ripercussione di quel discorso è stata immediata e subito un processo di revisione s'è iniziato in Europa sulle promesse mussoliniane: processo del quale la necessità è stata senza indugio riconosciuta e che avrà il suo svolgimento più o meno rapido ma ineluttabile.

Questo l'anno dell'Impero fascista, che i discorsi e gli scritti di Mussolini documenteranno alle future generazioni. Anno che passerà alla storia come un periodo di sacrificio, di eroismo e di vittoria. Vittoria della disciplina, della volontà, della fede di un popolo guidato dal genio politico di un Capo che volle, preparato, condusse a vinse l'impresa che ha ridato a Roma l'Impero.

Sebastiano di Massa

È morto un compagno di Amundsen nel volo polare del «Norge».

OSLO, 5.

È morto in età di 55 anni il capitano Oscar Wisting, che fu compagno fedele di Roald Amundsen durante le sue spedizioni polari, partecipò, fra le altre, alla spedizione al Polo sud e al volo del dirigibile «Norge» al Polo.

Leggera indisposizione del Sommo Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 5.

L'Osservatore Romano pubblica: Con la predica detta e del ricor-

di questa mattina hanno avuto termine al Palazzo apostolico vaticano i santi spirituali esercizi. Il Santo Padre che fino a giovedì aveva assistito alle varie prediche e rimasto in riposo nei suoi privati appartamenti per consiglio del medico data l'età, la fatica e le preoccupazioni della scorsa settimana che hanno indebolito la sua resistenza fisica. S. S. con atto di squisita benevolenza ha invitato agli esercizi eminentissimi signori Cardinali, Arcivescovi, Vescovi e Prelati un paterno messaggio nel quale erano espresse le sue congratulazioni per

il reverendissimo Padre predicatore e ha dato la sua spirituale benedizione a lui e a tutti coloro che avevano preso parte agli esercizi. S. E. Reverendissimo il signor Cardinale Pacelli Segretario di Stato dopo aver letto l'augusto messaggio ha rivolto brevi parole agli intervenuti per unire i suoi ringraziamenti e quelli degli esecutori alla riconoscenza del Sommo Pontefice verso il predicatore e rendendosi interprete di tutti per esprimere a S. S. la comune e fervida gratitudine per un atto di così paterna bontà e per augurare a che il Santo Padre possa riprendere senza indugio quella prodigiosa instancabile attività che gli attira la costante devota ammirazione di Roma e del mondo.

Le valenze pontificie sono state sospese da oggi fino a nuova ordine. Alle numerose coppie di sposi che

stamane si erano recati in Vaticano per poter essere ricevuti dal Pontefice, S. S. ha fatto consegnare a mezzo del suo Mons. maestro di camera i consueti doni consistenti in un rosario per la sposa e di una medaglia per lo sposo. Negli ambienti vaticani non si nutre alcuna preoccupazione per l'attuale indisposizione del Pontefice.

La morte del sen. Pirelli

ROMA, 5.

È morto il dott. Alberto Pirelli, senatore del Regno.

Alberto Pirelli era nato a Vallo di Lucania (Salerno) il 24 novembre 1867. Era presidente di sezione del Consiglio di Stato. Apparteneva al Senato dall'ottobre 1922.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica calcistica

Gli incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Trieste: Triestina-Lucchese
Roma: Roma-Bologna
Milano: Ambrosiana-Lazio
Alessandria: Alessandria-Torino
Genova: Genova-Milan
Bari: Bari-Napoli
Torino: Juventus-Sampierdarena
Novara: Novara-Fiorentina

DIVISIONE NAZIONALE B

Venezia: Venezia-Pro Vercelli
Livorno: Livorno-Verona
Bergamo: Alcantara-Cremonesse
Modena: Modena-Brescia
Vareggio: Varese-Gallarate
Spezia: Spezia-Catanzaro
Messina: Messina-Pisa
Aquila: Aquila-Palermo

DIVISIONE NAZIONALE C

Grion A
Fiume: Fiumana-Fortitudo
Ferrara: Spal-Treviso
Rovigo: Rovigo-Padova
Vicenza: Vicenza-Marzotto
Mantova: Mantova-Ponziola
Pola: Grion-Carpi
Gorizia: Pro Gorizia-Udinese

PRIMA DIVISIONE

Venezia Giulia
Isola d'Istria: Arsenale-Solway
Montebelluna: Crea-Acquet
Pordenone: Pordenone-Pieris

Sezione propaganda

Seconda categoria

Grion A
Mazzano-Aurora
Pozzuolo-Civiale

S. Rocco-Palmanova

Zugliano-Sangiorgina

Grion B

Martignacco-Italia Ardita
Passos-Triestino
San Daniele-Esperia
Prima Categoria
Olimpia-Caprioacco
Mariano-Pradamano
Bellotto-Sport-Romanzocco
Gorizia-Adua

(Note). Dopo i risultati a sorpresa avuti nella terza giornata, ricche di incognite si presentano le partite di questo turno. In arabo i giuristi.

Il Grion A che è il più osservato e il più seguito da vicino dagli sportivi perché il più combattuto e interessante, ci offre una rosa di incontri quanto mai interessanti.

L'Aurora, che fino a domenica era rimasta imbattuta e che solamente sul munito campo di Sangiorgina ha subito la sua prima sconfitta, avrà un'altra traversia in campo avversario, dovendosi recare a Manzano contro i giuristi arancione che a riduce da una bella affermazione ottenuta a Civiale. I compagni di De Jesu tenteranno l'affermazione e con essa la vittoria che in tre precedenti partite non sono riusciti a cogliere. Mentre dal canto loro gli uomini di Cantarutti vorranno maggiormente avvicinarsi alla squadra che capeggia la classifica. Lotta grossa e piata per i buongustai a Pozzuolo dove gli azzurri, ben intenzionati a riscattare la sconfitta di Palmanova, ospiteranno il Civiale, capogiarro della classifica. I campioni avranno la vita un po' dura nella traversia che li porterà a Zugliano, dove gli uomini

di Menazzi attendono a piè fermo il cozzo per ribaltarsi della poco convincente prova sostenuta la scorsa domenica col S. Rocco. Il Palmanova infine, che sembra in netta e progressiva ripresa, avrà un osso molto duro da rodere poiché il S. Rocco, anche se ha avuto un inizio incerto, è sempre squadra con battuta, volenterosa e di rango, e se trova la giornata giusta, se fa, si rispetta anche dagli avversari.

Nel Grion B il Triestino avrà la prima traversia e precisamente a Passos, dove i «canari» attendono questo confronto per ribaltarsi e cercare di raggranellare qualche punticino che consenta loro di abbandonare la posizione di coda. Cosa suprema fare i triestini in campo avversario, dove si recano per la prima volta dopo la sconfitta della loro forte squadra? E che ha pensato il Triestino dopo la rinuncia data domenica a favore del Gienezze? Questi sono interrogativi ai quali gli sportivi sapranno rispondere soltanto al termine della contesa. Un duro incontro sarà quello di S. Daniele, dove i «diaz» rossi, ospiteranno la compagna e volitiva compagna dell'Esperia. Entrambe le squadre sono tuttora imbattute e questo incontro ci darà con precisione i giuristi più meritevoli di dividere o di assumere la testa del grione.

Il Martignacco compagne dell'Italia Ardita. Le due squadre sono ancora col quoziente dei punti a zero e l'occasione è quindi propizia per cercare di abbandonare la scomoda posizione di fanalino di coda.

Come si vede, sono tutte partite equilibrate combattute che impegnano principalmente le squadre di testa tutte in difficile traversia. Nella partita della lotta nel Grion A, dove le otto centesime sono divise in classifica nello spazio di pochi punti, tanto che in tre partite sinora «riciclate», nessuna è riuscita, non solo ad assumere la testa del grione col punteggio pieno, ma neanche ad uscire da quella coda. Nel Grion B, invece, Gienezze, Triestino, Esperia e S. Daniele hanno ottenuto tutte vittorie, ma con la quarta giornata qualcuna dovrà ben abbandonare la sua castità.

Nella prima categoria: l'Adua è l'unica squadra che marci in testa al punteggio pieno con tre partite vinte. La terza giornata però gli assegna una traversia un po' difficile, poiché il campo del conarsi è ben munito e quella squadra è in netta ripresa. Non difficile dovrebbe essere il successo del Caprioacco a spese dell'Olimpia, fanalino di coda del grione, mentre anche il Mariano che spera il nome uncinati del Pradamano non dovrebbe mancare di far valere i giuristi del fattore campo. Il Bellotto infine che dopo la sconfitta subita sul proprio terreno ad opera del conarsi sta cercando di riprendersi, avrà nel Romanzocco un avversario deciso e combattivo, non rassegnato alla sconfitta. Anche nella prima categoria la lotta per la testa del grione e per le piazze d'onore è quindi apertissima, ma siamo appena all'inizio e il campionato è ancora molto ma molto lungo.

L'Udinese a Gorizia

I bianconeri, dopo la bella vittoria conseguita domenica sulla compagna gienezze, avranno oggi una difficile traversia sul munito campo del Grion dove anche la Spal, capitista del grione ha dovuto piangere di fronte alla lanciata squadra goriziana. Il Capo avversario che l'Udinese ha incontrato e ormai noto e le partite tra i due undici sono le più dure tradizionali. Però i bianconeri hanno quasi sempre saputo spuntarla sul terreno degli avversari e anche lo scorso anno la vittoria fu dei giuristi udinesi che riuscirono a costare un clamoroso successo. Quest'anno la cosa non sono andate molto bene per le due squadre.

In questo inizio di campionato, tuttavia la loro ripresa sempre abbia avuto inizio con vittoriose incontri di domenica. Anche per questa volta però il pronostico da favorire il risorse undici bianconeri che affronterà gli azzurri goriziani nella seguente formazione: Di Ghellini, Ciroi e Bellotto; Faini, Petrozzi e Tavano; Perosini, Di Pasquale, Abatematteo, Tosolini e Sdringali. La partenza avverrà alle ore 8.45.

Udinese B - Grion B

(Oggi Campo Moretti, ore 14.30)

L'incontro fra le due squadre di riscontro dell'Udinese e del Fascio di Grion di oggi che avrebbe dovuto aver luogo domenica scorsa è stato invece rinviato ad oggi per evitare la concomitanza con la partita di Divisione Nazionale. Com'è noto nel grione di andata i polesi sono riusciti ad avere il meglio sui concittadini che, proprio alla prima uscita di campionato, hanno subito l'unica sconfitta. Il confronto odierno assume quindi un aspetto di rivincita e vogliamo pertanto augurarci e i bianconeri sappiano riscattare l'insuccesso patito a Pola consolidando così la posizione di comando di questo combattuto grione giuliano di seconda divisione.

A. G. (da «Il Giornale di Genova»).

CICLO-CAMPESTRE

La prima prova di campionato

Domenica prossima anche in Friuli riprenderà l'attività ciclistica lasciata in sospenso dopo la effettuazione della grande corsa a tappe.

L'Unione Ciclisti Udinesi, sempre prima nell'organizzare e nell'ideare manifestazioni, farà svolgere la prima prova di campionato triuliano di ciclo-campstre. La gara si svolgerà, con partenza dal Villaggio S. Domenico in via della Paula, in occasione dei festeggiamenti che saranno così tenuti e che comprendono inoltre una corsa campestre per dopolavoristi. Viva l'attesa per questa prima gara della stagione, tanto più che essa sarà valevole

quale prima prova di campionato alla quale vi possono partecipare i corridori di tutte le categorie.

Scenderanno così 14 gara legnano, vincitore del gran Premio Livorno e Commercio, Doccini che è uno degli specialisti di queste cose, boemo sempre in linea di battaglia, il promettente Conte l'altro giovanissimo Degano e ancora Bertoni, Pellis, Minisini, Lorenzini, Sabbadini e gli altri, tutti in lotta per la vittoria di questa prova che darà sicuramente vincitore il più forte e il meglio preparato. Il percorso della gara sarà intercalato da strada campestre, o-tacoli naturali, corsi d'acqua e tutto ciò che serve per fare pienamente riuscire, nella loro importanza e nel loro interesse queste manifestazioni, farà svolgere la prima prova di campionato triuliano di ciclo-campstre. La gara si svolgerà, con partenza dal Villaggio S. Domenico in via della Paula, in occasione dei festeggiamenti che saranno così tenuti e che comprendono inoltre una corsa campestre per dopolavoristi. Viva l'attesa per questa prima gara della stagione, tanto più che essa sarà valevole

SUGORO non serve soltanto per condire gustosamente pasticcette e risotti, gnocchie e polenta. È utile e conveniente anche per condire qualunque minestrina o pietanza: carne, uova, pollo, pesce, ecc.

SUGORO è indispensabile nella cucina moderna, piace a tutti e messo in tavola permette ad ognuno di condire o di correggere qualsiasi piatto secondo il suo gusto. **SUGORO** è pratico, gustoso e sano. Una scatola di 200 grammi costa L. 1.40 e basta almeno per 6 persone.

Provvelato

Chiedete con cortesia postale "Il libro d'Oro" alla S. A. ALTHEA Rep. S. PARMIA

ARANCIOESPRESSO
Brevetto 52372

Bevanda calda Squisita Igienica

MILANO - Via Egadi 5-7 - MILANO

MEDICI E CASE DI CURA

Dott. DAMIANI DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-50
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19

Malattie Nervose
CASA DI CURA
Prof. G. DALLIGARIS
UDINE - Piazzale XXVI Luglio
Telefono 5-18

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercantovoglio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 tel. 11-30
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-82
Riceve ore 10-12 - 15-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA
presso la R. Università di Firenze

Cura della SCIATICA
Dott. G. Parenti
Spec. Ortopedico, Nasc, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (gla Cussignacco)
Visite ogni giorno - Telef. 8-50

SCIATICA
Dott. G. Parenti
Spec. Ortopedico, Nasc, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (gla Cussignacco)
Visite ogni giorno - Telef. 8-50

Dott. G. Murero specialista in
Clinica Dermosinfonica
Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della Pelle e VENEREE
UDINE - Via Girardini 8 - Tel. 6-99
Riceve 8.30 - 10 - 13.30 - 17 - 18.30 - 20

CAGLIOFRAU
LENARDUZZI - Postolle, 23 - UDINE

Cinti - Erniari - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (diotto Duomo) UDINE

L'angolo della donna



Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2. B.

Le odierne cerimonie per la commemorazione di "Balilla,"

Oggi alle ore 10.30, come abbiamo accennato, al Teatro "Puccini" avrà svolgimento la cerimonia celebrativa di "Balilla" con l'intervento di Autorità, rappresentanti, dirigenti e ufficiali dell'O. B., organizzazioni giovanili e rispettivi labari.

Terminata la cerimonia ufficiale, saranno distribuiti diplomi, brevetti, croci al merito agli organizzatori e ai collaboratori meritevoli. Sarà inoltre inaugurata la stanza dei figli della Lupa del IV Comitato Rionale, intitolata alla medaglia d'argento sergente maggiore pilota Emilio Murari, eroicamente deceduto in A. O., offerta dall'Associazione Ferroviari fascisti di Udine.

Alla ore 12.30, a cura dei singoli Comitati Rionali dell'O. B., avrà inizio la distribuzione dei rami per gli organizzatori indigeni. Queste nuove fascie saranno il vero motivo tradizionale di chiusura della "settimana di Balilla".

Attività del sabato fascista

Ieri hanno avuto svolgimento le regolari istituzioni, da parte delle Legioni Balilla Escurionisti e Moschettieri.

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 18, presso la sala "Azzurra" della Casa del Balilla, hanno avuto inizio i corsi di squadra avanguardisti e marinai della sede. Alla cerimonia di inaugurazione, erano presenti il presidente provinciale, il direttore del corso, cent. prof. D'Antonia, e gli insegnanti del corso: cent. Valente, C. M. Molinaris, C. M. Gallino, C. M. Dr. Pittori, C. M. Dr. Azzolini, prof. Vespia e Bittig.

Sono iscritti al corso, circa 150 allievi capi squadra.

Il Presidente provinciale ha rivolto brevi parole di augurio e di incoraggiamento ai giovani intervenuti, il direttore del corso, in una breve protusione, ha esposto per sommi capi i criteri informativi del corso.

1-6 Dicembre SETTIMANA DEL BALILLA

La cerimonia è terminata con il saluto al Duce.

La stessa cerimonia è stata svolta in tutti i Comuni della Provincia, stante le disposizioni emanate dalla Presidenza provinciale.

Commemorazione di "Balilla". — Nella scuola, nelle palestre, presso le Case del Balilla, in occasione delle adunate delle due Legioni Balilla e gruppi delle Piccole e Giovani Italiane presso le sedi rionali, è stato commemorato il gesto del Balilla genovese.

Inaugurazione del corso di economia domestica. — Presso l'Asilo infantile "Vittorio Emanuele" a S. Osvardo, ieri alle ore 15, a cura del IV Comitato Rionale O. B. ha avuto inizio il corso di economia domestica per le giovani italiane. Dopo brevi parole di saluto del Presidente provinciale, la Educatrice provinciale, signa Emilia Baldassarre ha svolto la prima lezione del corso, illustrando alle allieve e alle allieve gli scopi altamente benefici e preziosi ai fini della formazione e preparazione completa della futura donna fascista. Ha pronunciato brevi parole di chiusura la Educatrice provinciale dicendosi certa della felice prosecuzione ed esito del corso stesso.

Rapporto dirigenti femminili

Venerdì scorso alle ore 18, la fiduciaria provinciale ha tenuto a rapporto le dirigenti femminili della sede. Sono stati trattati argomenti riguardanti l'organizzazione femminile: tesseraio, inquadramento, corsi graduati e capi manipolo giovani italiane, corsi vari, attività sportiva e di addestramento pratico, scorte d'onore dei labari rionali, doposcuola e loro funzionamento.

Nel V Gruppo Rionale

Festa del Balilla

Tutti i Balilla Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane dovranno adunarsi oggi alla Casa Balilla Rionale a S. Osvardo alle ore 8.30, in divisa, inquadri nei reparti, dopo aver fatto la Messa, parteciperanno alla commemorazione della storica data.

Alle ore 11 verrà distribuito un rancio a 150 organizzati poveri alla sede rionale del P.N.F.

Ordine di adunata

Tutti i dirigenti delle organizzazioni fasciste del V Gruppo Rionale dovranno presentarsi al Gruppo Rionale oggi alle ore 10 in divisa per partecipare alla festa del Balilla.

Assicurazioni obbligatorie dei mezzadri e dei coloni

La Direzione Provinciale di Udine dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, comunica:

Risultato a questo Ufficio che diversi proprietari, enfiteutici, usufruttuari e amministratori di beni concessi a mezzadria o a colonia parziaria in genere, nonostante le precise disposizioni contenute nel R.D. 19 marzo 1938 N. 761 e gli avvertimenti in proposito, non hanno omessa la presentazione a questo Istituto della prescritta denuncia della dipendenza familiare mezzadria e colonica.

A tale riguardo la Direzione scrivente richiama ancora una volta i

datori di lavoro interessati all'adempimento di un preciso e tassativo obbligo di Legge, ricordando che le denunce devono essere presentate anche per quelle famiglie che contemporaneamente conducono a mezzadria o a colonia parziaria terreni di diversi proprietari e che ciascuno di questi, qualunque sia l'estensione dei terreni stessi, deve ottemperare, per quanto lo riguarda, all'obbligo della denuncia. Riteneva anche opportuno richiamare la più viva attenzione dei singoli interessati sulle gravi responsabilità che loro possono derivare dalla omessa presentazione della denuncia anzidetta che equivale ad omessa assicurazione dei dipendenti prestatori d'opera; responsabilità che si manifestano in tutta la sua gravità quando l'istituto dovrà pagare agli interessati, per mancata denuncia, la mancata assicurazione, le prestazioni di legge.

Contro gli inadempienti saranno iniziati prossimamente gli accertamenti contravvenzionali.

L'on. Antonio Maraini inaugura la 3ª Mostra Sindacale d'Arte

La terza Mostra sindacale d'arte ha avuto ieri il battesimo alla presenza di cospicua autorità e con l'intervento dell'on. Antonio Maraini, Segretario Nazionale del Sindacato delle Arti.

Questa nostra manifestazione che continua una bella tradizione friulana, assume particolare interesse poiché è la prima indetta secondo le nuove direttive sindacali per la mostra d'arte, come abbiamo già avuto occasione in questi giorni di rilevare.

La presenza al raduno inaugurale di Antonio Maraini, dà ancora maggiore significato alla Mostra e gli artisti friulani sono grati al Maestro per la sua attenzione al loro riguardo.

Il raduno inaugurale

La inaugurazione si è svolta nella sala superiore della Loggia del Lionello ove erano convenute autorità e rappresentanti. Rievocando la presenza del Segretario Federale, del vice Prefetto in rappresentanza di S. E. il Prefetto, del generale Lucchesi per il Comandante la Divisione "Montenapoli", del Podestà e del vice Podestà, del Questore, del Presidente della Federazione Comunisti, del Presidente del Tribunale, del Procuratore del Re, del comm. prof. bar. Enrico Morpurgo, del Segretario del Cui, del Fiduciario degli insegnanti mezzadri, oltre ai dirigenti delle organizzazioni sindacali, i comandanti dei reggimenti del Presidio e altri ufficiali rappresentanti della 3.ª Legione M. C. S. N., della Legione Muzia Forestale, dell'Accademia, dell'Istituto di Cultura, della Consulta dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Segretario provinciale del Dopulavoro e tanti altri.

Da Venezia era giunto il camerata Gianotti Segretario interprovinciale del Sindacato delle Arti. Sono presenti Fabio Mauroner e tutti gli espositori nonché altri esponenti dell'arte e del mondo artistico e culturale.

Lo autorità sono accolte dal commendatore dott. Mario Asquini vice presidente della Unione provinciale professionisti ed artisti e dal presidente del Comitato esecutivo della Mostra prof. Ugo Rossi: che funzionano pure da fiduciario del Sindacato provinciale delle Arti.

La sala delle adunanze è gremita e nel pubblico si rileva la presenza di numerose signore e signorine. Alle 15 giunge l'on. Maraini, accompagnato dal Segretario Federale e da altre personalità.

Prende subito la parola il comm. dott. Asquini il quale rivolge all'on. Maraini, che la città è lieta di ospitare, il saluto caloroso dei professionisti e degli artisti friulani. Ringrazia S. E. il Prefetto, il Federale, il Podestà e quanti altri hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Rileva che questa è la prima Mostra d'arte organizzata secondo i nuovi criteri sindacali. Ad essa partecipano artisti di fama nazionale e, accanto ad essi, un gruppo di giovani che affrontano per la prima volta il giudizio della critica. Il dott. Asquini rivolge un saluto a Fabio Mauroner, onore dell'arte italiana dell'acquaforte e che, con la sua partecipazione alla Mostra udinese, ha dato anche maggiore risalto. Conclude applaudendo affermando che nel clima litorio suscitatore di ogni energia, anche gli artisti friulani sapranno essere in linea per dare il loro contributo all'arte fascista.

Il prof. Rossi legge il telegramma di adesione di S. E. il Prefetto. Hanno aderito pure il prof. Cavallero ed alcuni artisti.

Il discorso dell'on. Maraini

Parla infine l'on. Maraini, ascoltato con deferente attenzione. Egli si dichiara lieto di essere tornato ad Udine ove inaugura la Mostra d'arte di cinque anni o sono, nelle stesse sale della Loggia del Lionello. Durante questi cinque anni, rileva l'on. Maraini, si è operata la trasformazione verificata in tutta l'Italia. La mostra prima accennata aveva carattere più ampio ma quella attuale non ha certo minore importanza per il nuovo carattere del movimento dell'arte italiana.

Le Mostre d'arte, prosegue l'on. Maraini, non devono essere prese a sé ma bisogna comprenderle in un

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Montebelluna Cellina

Con provvedimento in data 4 dicembre XV il dott. Emilio Romagnoli è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Montebelluna Cellina in sostituzione del samaritano Vittorio Degani che recentemente è stato nominato Podestà di quel Comune.

Seduta di Consulta al III Gruppo Rionale

L'attesa sera è stata tenuta presso il III Gruppo Rionale. E. Romagnoli ha tenuto la seduta di Consulta, presentando tutti i consueti rionali. E' stata discussa e definita l'istituzione del settore centrale e del settore di Lajpacco e di S. Gottardo.

Sono stati presi in esame i provvedimenti per potenziare i depositi, la vita economica, culturale, con particolare attenzione alla agricoltura.

E' stata esposta pure la necessità di una maggiore sede rionale e della opportunità della Casa Rionale.

quadro armonico di attività che vanno dalle esposizioni provinciali a quelle nazionali e internazionali. Il fascismo ha inquisito e disciplinato ogni iniziativa, ha sviluppato le iniziative d'arte affidandole l'organizzazione al Sindacato delle Arti. Le Mostre interprovincionali sono 18 e intorno ad esse fioriscono le mostre provinciali, primo nucleo in cui gli artisti si fanno conoscere per la prima volta; da esse i meritevoli possono andare a mostre interprovincionali, a quella nazionale di Roma ed alla internazionale di Venezia.

L'on. Maraini accenna alle Mostre sindacali di Firenze, di Trieste, di Palermo alle quali seguono quelle provinciali. Le Mostre interprovincionali hanno avuto, oltre che un successo artistico, anche una affermazione finanziaria poiché hanno fruttato circa 500 mila lire oltre a 100 mila lire di contributi, somme ragguardevoli che sono andate agli artisti per acquisto di opere.

Il Duce — afferma l'oratore — segue con attenzione benevola lo sviluppo dell'arte e non lascia passare occasione per intervenire dagli artisti e delle loro manifestazioni.

Egli ricorda le opere, chiede notizie, invita aiuti e nulla lascia inatteso a favore dell'arte concedendo l'appoggio e lo stimolo che Egli concede per ogni attività. Anche il Partito segue con cura il movimento artistico e S. E. Starace personalmente si dedica la propria attenzione.

L'on. Maraini, avvisandoci alla C. S. P. S. P. XI, la Giunta Diocesana vuol dare una pubblica manifestazione di omaggio e di incommensurabile attaccamento al S. Padre. E' proprio oggi il M. R. P. Romano da Novate della vita e dell'opera del grande pontefice, raramente raggiunto, nella F. I. A. C. di via Treppo 3 alle ore 18.

Precederà e seguirà la conferenza una esecuzione dei seguenti pezzi di musica classica: 1) Chant sans paroles di Beethoven, op. 2 — 2) Secondo concerto sinfonico di Liszt, op. 111 — 3) Rite d'entra di Beethoven — 4) Allegro della "Serenade" di W. A. Mozart.

Il quintetto d'archi è composto dai seguenti signori: prof. Sandro Bruno (1. viol.), Dr. Fent Guerrino (2. viol.), Gasparelli Bruno (viola), Portoghesi Danilo (contrabbasso) e Napolitano Diego (contrabbasso).

G. U. F.

La serata musicale

Domani alle ore 21 nella sala della Casa del Littorio si svolgerà la serata musicale organizzata dal Gruppo Universitario Fascista Friulano.

Il Trio di Udine composto dal pianista Piero Pèze, dal violonista Danilo Ciriani e dal violoncellista Danilo Portoghesi svolgerà il seguente programma:

1. Haydn: Trio in sol magg. (andante, poco adagio, rondo alla turca); 2. Beethoven: Trio in do min. (allegro con moto, andante cantabile con variazioni); 3. Chopin: Trio in do min. (allegro); 4. Schubert: Trio in do min. (allegretto); 5. Liszt: Trio in do min. (allegretto); 6. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 7. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 8. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 9. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 10. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 11. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 12. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 13. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 14. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 15. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 16. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 17. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 18. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 19. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 20. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 21. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 22. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 23. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 24. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 25. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 26. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 27. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 28. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 29. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 30. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 31. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 32. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 33. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 34. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 35. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 36. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 37. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 38. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 39. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 40. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 41. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 42. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 43. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 44. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 45. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 46. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 47. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 48. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 49. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 50. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 51. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 52. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 53. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 54. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 55. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 56. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 57. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 58. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 59. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 60. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 61. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 62. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 63. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 64. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 65. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 66. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 67. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 68. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 69. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 70. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 71. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 72. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 73. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 74. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 75. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 76. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 77. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 78. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 79. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 80. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 81. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 82. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 83. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 84. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 85. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 86. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 87. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 88. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 89. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 90. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 91. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 92. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 93. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 94. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 95. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 96. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 97. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 98. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 99. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 100. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 101. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 102. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 103. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 104. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 105. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 106. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 107. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 108. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 109. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 110. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 111. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 112. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 113. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 114. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 115. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 116. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 117. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 118. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 119. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 120. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 121. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 122. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 123. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 124. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 125. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 126. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 127. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 128. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 129. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 130. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 131. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 132. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 133. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 134. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 135. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 136. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 137. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 138. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 139. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 140. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 141. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 142. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 143. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 144. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 145. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 146. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 147. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 148. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 149. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 150. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 151. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 152. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 153. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 154. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 155. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 156. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 157. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 158. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 159. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 160. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 161. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 162. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 163. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 164. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 165. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 166. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 167. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 168. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 169. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 170. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 171. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 172. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 173. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 174. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 175. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 176. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 177. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 178. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 179. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 180. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 181. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 182. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 183. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 184. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 185. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 186. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 187. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 188. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 189. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 190. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 191. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 192. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 193. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 194. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 195. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 196. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 197. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 198. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 199. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 200. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 201. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 202. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 203. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 204. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 205. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 206. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 207. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 208. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 209. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 210. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 211. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 212. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 213. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 214. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 215. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 216. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 217. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 218. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 219. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 220. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 221. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 222. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 223. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 224. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 225. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 226. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 227. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 228. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 229. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 230. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 231. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 232. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 233. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 234. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 235. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 236. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 237. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 238. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 239. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 240. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 241. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 242. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 243. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 244. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 245. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 246. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 247. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 248. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 249. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 250. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 251. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 252. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 253. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 254. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 255. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 256. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 257. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 258. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 259. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 260. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 261. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 262. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 263. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 264. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 265. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 266. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 267. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 268. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 269. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 270. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 271. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 272. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 273. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 274. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 275. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 276. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 277. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 278. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 279. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 280. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 281. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 282. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 283. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 284. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 285. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 286. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 287. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 288. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 289. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 290. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 291. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 292. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 293. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 294. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 295. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 296. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 297. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 298. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 299. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 300. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 301. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 302. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 303. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 304. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 305. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 306. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 307. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 308. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 309. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 310. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 311. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 312. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 313. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 314. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 315. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 316. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 317. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 318. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 319. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 320. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 321. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 322. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 323. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 324. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 325. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 326. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 327. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 328. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 329. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 330. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 331. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 332. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 333. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 334. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 335. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 336. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 337. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 338. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 339. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 340. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 341. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 342. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 343. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 344. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 345. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 346. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 347. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 348. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 349. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 350. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 351. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 352. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 353. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 354. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 355. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 356. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 357. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 358. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 359. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 360. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 361. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 362. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 363. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 364. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 365. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 366. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 367. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 368. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 369. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 370. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 371. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 372. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 373. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 374. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 375. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 376. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 377. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 378. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 379. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 380. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 381. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 382. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 383. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 384. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 385. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 386. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 387. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 388. Chopin: Trio in do min. (allegretto); 389.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-30
 Pubblicità 8-30

IL GIORNO

Calendario

6 dicembre, domenica (341-25).
 S. Nicola, vescovo di Mira, in la-
 dia; perseguitato ed incarcerato du-
 rante la persecuzione di Diocleziano
 e Massimiano, ottenne libertà e
 favori dall'imperatore Costantino;
 il suo corpo fu trasportato a Bari,
 dove ha antico e glorioso culto.
 S. Maurizio, fanciullo martire africa-
 no.

Diario Sacro

Tempio Ossario. Oggi 6 dicembre
 S. Nicola, Festa del Patrono
 della Parrocchia: ore 10 Messa
 solenne. — 16.30 Vespri con pa-
 negirico del Santo.
 Chiesa del R.R. PP. Capuccini.
 Oggi adunanza mensile del
 F.O.F. con il seguente orario: ore
 7. S. Messa con Comunione gene-
 rale; ore 16 Vestizione di giovani
 già cordigieri, conferenza e no-
 vena dell'Immacolata. Si racco-
 manda il totale intervento degli
 iscritti.

Domenica 11 di Arvento. — Van-
 gelio: S. Giovanni Battista, tratte-
 nuto in carcere dal Re Erode, man-
 da due discepoli da Gesù per acce-
 rarsi della sua messianità, dimo-
 strata dal Cristo con i suoi miracoli
 ed insegnamenti.

Domenica. — S. Ambrogio: figlio del
 prefetto della Gallia, da Provo, pre-
 te della Liguria e dell'Emilia, fu
 mandato a Milano per mantenere
 l'ordine durante l'elezione del suc-
 cessore del vescovo ariano Ausen-
 zio; ma venne acclamato vescovo
 lui stesso. — S. Agatone martire.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello delle
 rete del Magistrato alle Acque so-
 munica i seguenti dati:
 Ore 19 del giorno 5: temperatura
 massima 1/2; minima 1/4.

Predizioni. — Il tempo si andrà
 perturbando sulle regioni settentrio-
 nali dove il cielo sarà nuvoloso o
 coperto con qualche nevicata sul-
 l'arco alpino. Pieggerelle sull'alto
 tirreno e nebbie nella vallata. Sulle
 regioni centrali e sulla Sardegna
 nebulosità in aumento; sulle meri-
 dionali condizioni quasi stazionarie.
 Temperatura: pressoché invariata.
 Mare generale: mare mosso o aqua-
 to agitato. Moto ondoso in aumento
 sull'alto e medio Tirreno.

La radio

Ore 10: L'ora dell'agricoltore.
 — Ore 17: Trasmissione del Te-
 atro Adriano: Concerto sinfonico
 diretto dal M. Bernardino Molli-
 ni col concorso del violinista Bro-
 nislaw Huberman. — Ore 20.40:
 «Noi due», commedia in tre atti
 di Oreste Biancoli. — Ore 22.10:
 Concerto corale. Piccolo coro vo-
 calistico diretto da Bonaventura
 Sounna (Gruppo Roma).
 Ore 20.40: «A te voglio tornare»,
 operetta-rivista in due tempi di
 Giovanni Maria Sala, musica di
 Virgilio Ranzato (Gruppo Milano).
 Domani: ore 20.40: Concerto vo-
 cale e strumentale diretto dal
 M. Ferruccio Caluso con il con-
 corso del soprano Gianina A-
 rangi Lombardi e del tenore Enzo
 De Muro Lomanto. — Ore 21.50:
 Musica da camera (Gruppo Ro-
 ma). — Ore 21.50: Selezione di
 canzoni, orchestra Cetra diretta
 da Pippo Barzizza. (Gruppo Mi-
 lano).

In cucina

Frittelle di riso alla fiorentina.
 — Cuocere in mezzo litro di latte
 del riso. Diaccio che sia unitivo
 un pezzetto di burro, la scorza di
 mezzo limone, una cucchiainata di
 rum, 50 grammi di zucchero, tre
 rossi di uova e 50 grammi di fa-
 rina. Mescolate bene e lasciate
 riposare il composto per diverse
 ore. Quindi montate le chiare
 quanto più potete e aggiungete-
 le adagio adagio, mescolando
 tutto il composto. In una padella,
 in olio bollente, fatele leggere
 delle cucchiainate, e quando le
 frittelle sono dorate, ritiratele dal-
 la padella, spruzzatele di zucche-
 ro a velo e servite.

Farmacie di turno

Oggi e nell'entrante settimana
 presideranno servizio diurno conti-
 nuativo le farmacie: Aris, via
 Precchiuso; Filippuzzi, via del
 Monte; Mangano, via Poscolle
 e Viviani via de Rubels. Servizio
 notturno permanente farmacia
 Beltrame piazza Vittorio Ema-
 nuele.

Trattoria Comunale

Oggi mattina: pasta al sugo;
 pasta in brodo; scialoppie al ma-
 sale; contorni.
 Domani: mattina: minestra
 in brodo; pasta al ragù; bollito di
 manzo e di testina; vitello in u-
 mido; contorni.
 Sera: pasta al sugo; riso e se-
 dani; Distecche; frittate; con-
 torni.

BENEFICENZA

All'Unione Italiana Ciechi. —
 Per onorare la memoria del rag.
 Vito Crainz, Maria Tosolini ved.
 Crainz, L. 10.

Al Riformio «Bambin Gesù». —
 Rime abbandonate, conte capitano
 Giovanni Groppiero ha offerto lire
 500 per onorare la memoria del pa-
 dre conte Andrea Groppiero nel pri-
 mo anniversario della sua morte.

All'Istituto Renati. — Per on-
 rare la memoria del cav. rag.
 Vito Crainz, i coniugi Bellezza,
 L. 25.

Al Riformio «Bambin Gesù». —
 Rime abbandonate. — Dott. Sil-
 vio Conti, farmacista ha offerto
 L. 10 per onorare la memoria
 della signora contessa Maria di
 Varmo.

Alle Orfanelle di via Riva. —
 Famiglia Giovanni Pelizzo ha of-
 ferto L. 5 e il sig. Giambattista
 Modotti L. 20 per onorare la me-
 moria di Giacomo Diamante.
 All'Istituto Micoletto. — Per on-
 rare la memoria del cav. rag. Vi-
 to Crainz, coniugi Bellezza L. 25,
 Pasquetta Locatelli, 20, Gugliel-
 mo Ferracuti, 10.

Alla Società S. Vincenzo de' Pao-

li (Parrocchia del Carmine). —
 In memoria di Enrico Carlini di
 Cormor Alto: la famiglia Cesa-
 ra Carlini, L. 10. — Alla Parroc-
 chia di S. Giacomo: Gollai Gio-
 vanni in memoria di Degano A-
 damo, L. 10; N. N. lire 40.

Alla Dante Alighieri. — Per
 iscriverlo solo perpetuo il nome
 del compianto sig. Ernesto Mar-
 chetti, hanno versato: somma
 precedente L. 125; dott. Paolo
 Marzuttini, 10, Riccardo Filippo-
 ni, 5, perito Luigi Favero 5, Gio-
 vanni Colutti, 5, Giorgio Provi-
 ni, 30. — Totale L. 200.

Alla Casa di Invalidità e Vec-
 chitella. — In memoria di Valen-
 tino Chiopris, sorelle Settimia e
 Eda Chiopris, L. 200; la famiglia
 Spezzotti nel decimo anniversario
 della morte del cav. Gio. Batta
 Spezzotti, L. 200; in memoria di
 Luigi Bonanni: Mobilificio Sello,

L. 10; In memoria del tenente
 col. Rea: avv. Secondo Zanuttini,
 10; In memoria del cav. Pietro
 Prendi: Cesare Genuzio, 5, dotto-
 ri fratelli Aris farmacisti, 100;
 famiglia dr. cav. Enrico Prendi,
 L. 500; In memoria di Celesto
 Catolo: famiglia De Battisti, li-
 re 50; In memoria di Irene Gon-
 Blasoli: Santina Agosto ved.
 Treleani, 10.

All'Istituto Mons. Tomadini. —
 In memoria del sig. Luigi Am-
 broso: la famiglia offre L. 50;
 In memoria del sig. Celestino Do-
 nato: mons. G. Vale offre L. 15;
 In memoria della sig. Battisti: la
 famiglia offre L. 35.
 Alla Cucina Popolare comuna-
 le. — In memoria di Giacomo
 Diamante: per buoni da distribui-
 re ai poveri: cav. Antonio Lenisa,
 L. 20; In memoria di Pio No-
 vello: per buoni da distribuire ai
 poveri: cav. Antonio Lenisa, L. 5.

Nozze de Puppi - Muratti

Ieri alla Basilica della Madon-
 na delle Grazie hanno avuto luo-
 go le nozze del conte Valfredo de
 Puppi con la signora Caterina Mu-
 ratti. Il rito è stato celebrato dal
 Padre dei Servi di Maria, parro-
 co delle Grazie.

Testimoni all'atto per lo sposo
 il fratello conte Raimondo rap-
 presentato dal cugino capitano
 don Guido Catemario dei Duchi
 di Quadri per la sposa il conte
 cav. Achille d'Alim's Podestà di
 Udine. Al rito in forma intima
 assistevano i parenti. Al conte
 Valfredo de Puppi, appartenente
 a nobile vecchia famiglia friula-
 na, particolarmente noto nel
 campo agrario, ed alla sua gen-
 tile sposa nipote del grande patrio-
 ta triestino Gino Muratti vada-
 no i nostri migliori e più cordiali
 auguri.

Sette anni di matrimonio e sette bambini

La famiglia del perito agr. L.
 Gaulti stimola l'età economica
 dell'ospedale Psichiatrico di San-
 Osvaldo, è stata festeggiata dalla
 nascita di una bimba, Maria Lui-
 sa, sana e bella.
 Maria Luisa è arrivata settima-
 tra i fratelli e tutti sono venuti
 al mondo in sette anni di mat-
 rimonio dei genitori.
 Vivissime felicitazioni.

Chi sono i vincitori?

Due sono i premi della Lotteria
 Provinciale dell'Opera Bailla
 non ancora ritirati dai vincitori.
 Si tratta della bella macchina da
 cucire «Necchia» a pedale vinta
 dal possessore del biglietto nume-
 ro 64771 quarto estratto, e la bi-
 cicletta «Bagnoli» per uomo vinta
 dal possessore del biglietto nume-
 ro 63927 settimo estratto.

Chi sono i fortunati vincitori?
 Sappiamo che i biglietti sono
 stati venduti dal Comitato Comu-
 nale dell'O. N. B. di Cividale, e
 quindi a Cividale dovrebbero tro-
 varsi i vincitori. Si affrettino essi
 a ritirare i premi entro il 10 cor-
 rente perché altrimenti, a norma
 del regolamento della Lotteria, si
 intenderà che vi abbiano rinun-
 ciato a favore del Comitato Pro-
 vinciale.

Aggiungiamo che dei biglietti
 del Comitato di Cividale sono sta-
 ti venduti anche a Udine e Go-
 rizia.

Il soprabito di Gelindo

Gelindo Sello fu Giuseppe da
 Nogaredo di Prato, se ne stava
 lì sul mezzogiorno, tranquillamen-
 te seduto e consumare una
 modesta colazione in una osteria
 di Piazza Mercatovecchio; il so-
 prabito l'aveva appeso ad un vi-
 cino attaccapanni.

Mezz'ora dopo, girando distrat-
 tamente l'occhio, constatava che
 il soprabito non c'era più. Caspita!
 Non facciamo mica scherzi,
 con quel «garbino» che c'era
 fuori.... E poi, e poi era un
 «capo» che poteva valere sem-
 pre le 200 lire. Nespoli...

Non si trattava affatto di uno
 scherzo; la «nespolia» era stata
 tirata per davvero e Gelindo, ac-
 cusato di colpo, con rapida, mos-
 sucia in istrada e si dava alla
 ricerca del ladro. Combinazione,
 lo riconosce, o meglio riconosce
 il proprio soprabito sulla spalla
 di un omino che tentava di gira-
 re inosservato — proprio in quel
 momento — per Via del Carbone.

Un «al ladro» potente, getta su-
 bitto l'allarmi e fra i passanti;
 l'omino viene raggiunto, sballot-
 tato un po' per la confusione e
 poi affidato a due vigili urbani.
 Trattasi di certo Giacomo Ar-
 solino di Gio. Batta d'anni 40 da
 Sutrio, cui di passaggio per...
 affari. Accompagnato in Questu-
 ra è stato più tardi passato in
 Carcere e denunciato per furto
 nel mentre Gelindo è rientrato in
 possesso del proprio indumento il
 quale, in realtà, valeva meno di
 200 lire.

Alle Opere assistenziali
 L'Amministrazione dell'Istituto
 Renati ha versato al Segretario
 Federale la somma di lire 100, ri-
 cevuta quale premio nel Concorso
 provinciale del grano, da destinar-
 si a favore dell'E. O. A.

Il Federale ha ringraziato.

Grave disgrazia a Marano

Precipita dalle scale
 e si frattura il cranio

L'altra notte, a tarda ora è sta-
 to accaduto al nostro ospedale, la
 cinquantasettenne Rosa Berai do-
 mestica presso il parroco di Ma-
 rano Lagunare. La donna presen-
 tava una larga ferita alla testa
 con frattura della ossa della volta
 cranica e gravi sintomi di comin-
 zione cerebrale. Ella, la sera al
 venerdì, nel discendere dalle scale
 della canonica per sinuarsi se la
 porta di strada fosse stata chiusa
 a chiave, incespicava in un grad-
 ine e, perduta l'equilibrio, foto-
 lava fino in fondo, battendo la
 testa sulla pietra. Le condizioni
 della Berai sono state giudicate
 gravi e pertanto è stata trattenu-
 ta nel Pio luogo, con prognosi ri-
 servata.

Esami di abilitazione alla professione di ragioniere

Nel corrente mese di dicembre a-
 vranno svolgimento gli esami di
 abilitazione all'esercizio della pro-
 fessione di ragioniere. Le domande
 di ammissione a tali esami, esse
 in bollo da lire 6 vanno presentate
 senza ritardo al Segretario del Co-
 legio, rag. Albini in Piazza Patriar-
 cato N. 3.

Pro culle povere

Al Fascio femminile, pro culle po-
 vere, hanno fatto pervenire la con-
 tessina Angela di Zoppola Asquini
 un corredo; la signora Lucilla Tra-
 viati Perosa, un corredo.

Trattenimenti danzanti

Questa sera, dalle ore 20.30,
 nella sala del Dopolavoro di Chia-
 vris, si svolgerà una festa danzan-
 te per soci e famiglie.
 Suonerà l'orchestra diretta dal
 sig. Tambazzo.

Il premio Galaute

Di giorno in giorno continuano
 ad affluire all'Almanacco Lette-
 rario i voti (segretissimi) dei mag-
 giori critici letterari d'Italia per
 l'assegnazione del celebre «Pre-
 mio Galaute», che ogni anno,
 com'è noto, viene attribuito attra-
 verso l'Almanacco Bompiani, a
 una scrittrice italiana. Il Premio
 Galaute è di lire 1000 ma ciò an-
 zi accende il suo valore morale:
 se ogni anno decine di scrittrici
 di tutte le età, vivono ore d'ansia
 come ad esempio in questi giorni,
 questo vuol dire che la segna-
 zione, seppure platonica, rappre-
 senta un titolo di primo ordine
 nel mondo delle lettere femminili
 italiane.

Le votazioni si svolgono segre-
 tamente, per mezzo di lettere fac-
 comandate e chiuse con sigilli di
 cera rossa; crediamo tutta-

MARTEDI
 8 dicembre

PAGINA
 DELLA
 CACCIA

via di non ventr meno al segreto
 ufficio rivelando i nomi delle
 fortunate, almeno finora la Piza-
 Ada Negri, Fausta Terzi Cia-
 ric, Mily Dandolo, Paola Drigo,
 Ann Zara Magno, Maria Luisa
 Feher, Daisy di Carpeneto, Mary
 Tibaldi, Chiesa, Maria Luisa Fi-
 nini, Gianna Manzini, Liana Sco-
 letto e altre di cui al momento
 non ci ricorre il nome. L'attesa
 per il definitivo scrutinio, e, come
 suoi dirsi febbrile.

Di chi sarà?

I carabinieri di via Gemona han-
 no proceduto ieri al sequestro —
 presso il Monte di Pietà — di una
 bicicletta di provenienza furtiva.
 Trattasi di una «Gemma» da uomo,
 gomma talloncello. L'interessato sa
 ora dove rivolgersi per il recupero
 del veicolino.

Permanente

reclame L. 10 — Gabinetti VIRGI-
 NIO Z. — Ondulazioni a ferro — Ac-
 qua — Tinture — Manicure — De-
 colorazioni — Via Tessitori 2 (Viale
 Venezia di fronte al tiro a Segno).

Ricordate!

Per la pittura delle fogne ri-
 volgersi in

Piazza Umberto I n. 6

M. 40 di tubature L. 0.60 per etto-
 litro.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
 Ore: 4.35 O — 5.50 A — 5.46 A
 — 9.9 A — 11.5 A — 13.45 A —
 15.55 A — 17.42 A — 19.10 A —
 20.20 D.

Per Venezia:
 Ore: 5.30 A — 8.15 A — 9.10
 DD. (1) — 12.15 D — 15.30 D —
 18.15 A — 19.8 D.
 (1) Via Portogruaro.

Per Tarvisio:
 Ore: 4.20 MV. — 7.20 A — 11 D
 — 13.30 A — 16.40 A — 18.30 A
 — 20.55 DD.

Per Grado:
 Ore: 4.45 — 6.50 — 13.10 — 16.45
 — 19.37 — 21.35.

Per Cividale:
 Ore: 6.15 (festivo) — 7.55 —
 9.40 — 12 — 16 — 18.30 — 20.45
 — 21.50 (festivo).

ARRIVI

Da Trieste:
 Ore: 7.11 O — 8.7 AL — 8.41 D
 — 10.40 A — 12 A — 14.46 A —
 18.10 A — 19.48 A — 20.20 D —
 23.9 O.

Da Venezia:
 Ore: 7.15 AL (da Sacile) —
 9.35 A — 10.50 D — 12.55 D —
 16.15 A — 19.32 D — 20.40 DD —
 23.25 A.

Da Tarvisio:
 Ore: 6.30 A — 8.37 A — 8.57
 DD — 14.55 O — 17.35 A — 18.54
 D — 20.13 A — 23.5 M.

Da Grado:
 Ore: 7.44 — 10.29 — 15.47 — 20.33
 — 21.26 — 22.43.

Linea: Carnia-Villasantina

Partenze: da Carnia, ore: 8.25
 — 11.35 — 14.40 — 17.55 — 21.40.
 Da Villa Santina, ore: 7.5 —
 13.5 — 15.45 — 17.20 — 18.45.

Arrivi: a Villa Santina, ore: 9
 — 12.20 — 15.20 — 18.27 — 22.18.
 A Carnia, ore: 7.33 — 13.45 —
 17.5 — 19.18.

Da Cividale:
 Ore: 5.45 (festivo) — 7.15 —
 8.50 — 12 — 14.10 — 17.55 —
 19.55 — 21.45 (festivo).

Vittoria italiana

nel campo industriale

Ogni affermazione dell'indu-
 stria Nazionale, la quale costitui-
 sca veramente un passo innanzi
 verso la completa emancipazione
 dal tributo verso l'estero, può dir-
 si ed è una Vittoria italiana. Ma
 vittoria brillantissima è quella
 già conseguita dalla italiana-ssima
 Casa «Frau» (Fabbrica Scrama-
 tica Frau, Impianti e materiali
 per latterie) dalle cui vaste e mo-
 dernissime officine la materia
 grezza ed informi riesce sotto la
 specie dei più perfetti prodotti
 della meccanica e della tecnica
 dei nostri giorni.

Per merito di questa grande in-
 dustria, nella grande battaglia di
 bonifica non soltanto agraria, ma
 di tutti i campi della attività u-
 mana, bandita dal Duce per la
 maggiore grandezza d'Italia, un
 settore importantissimo è stato
 «bonificato». Le latterie italia-
 ne, i caseifici industriali italiani,
 hanno finalmente la Scramatrice
 Italiana!

La scramatrice è il cuore, il
 perno, la spina dorsale della Lat-
 teria. Parafrasando il noto pro-
 verbio, vien quasi fatto di dire:
 «Dimmi che scramatrice hai e
 ti dirò chi sei!». Ora il nome
 «FRAU» può essere a deva esse-
 re gridato con orgoglio da chi ha
 avuto la fortuna di dotare il pro-
 prio impianto di questo centralis-
 simo organo di marca italiana.
 «FRAU» non teme confronti
 con le migliori marche estere.
 Essa lo supera tutte perché:
 1. Da la maggiore e la migliore
 resa.

2. E' costruita con la massima
 semplicità, perciò i pericoli di
 guasti od inceppamenti sono
 nulli.

3. I suoi pezzi di ricambio si
 trovano sempre presso le agenzie
 locali e costano un terzo di quel-
 li esteri.

4. Costa MILLE LIRE di me-
 no delle concorrenti estere.

5. E' ITALIANA!

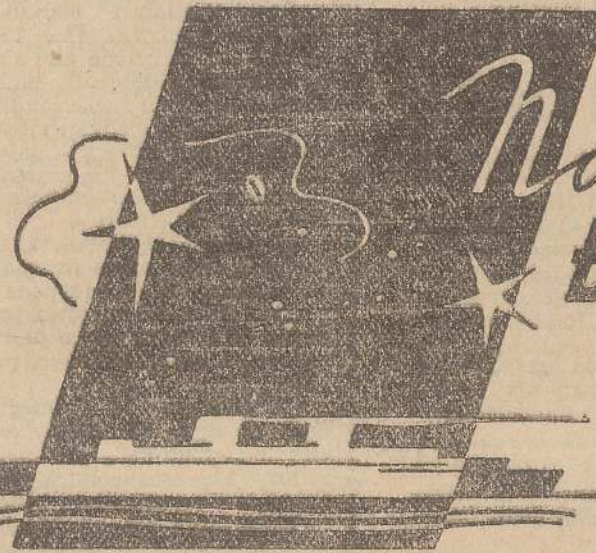
Gli agricoltori friulani hanno
 già dimostrato di avere ben ca-
 pito tutto ciò e, dai monti alle
 vallate, dalle colline alla vasta
 pianura, in tutto il Friuli, la
 «FRAU» è ormai popolare.

Le latterie friulane che finora
 hanno adottato la «FRAU» sono
 numerosissime. Ci limiteremo,
 per tirannia di spazio, a citarne
 alcuni nomi: presi a caso, tra
 quelli forniti dall'Agenzia di
 Udine (Leonarduzzi, Poscolle, 23);
 Latteria di Lusevera, Sedili Bor-
 go Chiesa, Colloredo di M. A.,
 Madrisio di Fagnaga (Sud), For-
 garia M. Prati, Castello, Flago-
 gna, Manazzon, Veralano, Ol-
 trefurgo di Castelnuovo del Friuli,
 S. Michele al Tagliamento,
 Fiume Veneto, Conte Gozzi Visi-
 nati di Pordenone, Pulatti Un-
 berto di Rivarotta Cecchini, Tal-
 massons di Fontanafredda, Bu-
 doia, Lestizza, Cimolais, Moggio
 Udinese, Billerio di Tarcento,
 Lials di Aviano, Bula Mercato,
 Attimis, ecc.

Ci congratuliamo caldamente,
 per la grande affermazione rea-
 lizzata anche in Friuli, col bene-
 ficio costruttore comm. Cino
 Frati, la cui metodica tenacia,
 unita alla brillante genialità, por-
 ta la marca inconfondibile della
 sua eroica terra di Sardegna e
 della nostra grande epoca impe-
 riale italiana.

Noceologici, avvisi economici ed
 altre inserzioni a pagamento nel
 CORRIERE DELLA SERA
 ed altri giornali — si ricevono
 presso l'Ufficio Pubblicità di Via
 Prefettura 5 - tel. 9-59.

LLOYD TRIESTINO



Natale a
 BETLEMME

Da Trieste: 16 dicembre
 A Caifa: 21 dicembre
 Da Caifa: 31 dicembre
 A Genova: 6 gennaio

Andate col piroscalo «GERUSALEMME»
 Ritorno col piroscalo «ESPERIA»

Prezzi da L. 850 in più

Agenzia di UDINE: Via Mercatovecchio, 12 - Tel. 2-85

Un regalo
 per S. LUCIA

riceverete visitando il Negozio di

Biancheria - Tendaggi - Guernizioni
 Paramenti Sacri ecc. ecc.

AL
 CORREDO

UDINE - Piazza S. Giacomo (ex Martinuzzi)

Qualche prezzo:

Tendone ricamato . . . L.	19.—	Tovaglia the, ricamata a mano, con 6 salviette. L.	6.—
Tendina ricamata a colori „	4.—	Maglia lana, donna, con maniche . . . „	5.—
Parure 3 capi, Bemberg, bellissima . . . „	28.—	Calze lana . . . „	3.—
Parure Bemberg, modello marca oro, ire capi, ricamata a mano . . . „	45.—	Calza filo . . . „	2.—
Camicia notte Bemberg, ricamata . . . „	10.—	Fazzoletti naso . . . „	0.40
		Fazzoletti naso, migliori „	0.50
		Asciugamani spugna, buo- nissimi . . . „	2.—



La pagina dell'agricoltore

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

MUSSOLINI

La solenne cerimonia di Roma per la premiazione della "Battaglia del Grano"

Oggi si svolgerà a Roma la solenne cerimonia della premiazione dei vincitori dei concorsi del grano e dell'azienda agricola.

Gli agricoltori friulani che avranno l'alto onore di ricevere dalle mani del Duce, l'ambito premio sono: Fratelli SIMONE e TIZIANO TREU di S. Egidio di Aquileia, che avranno un premio nazionale nella sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame.

GREGORIO CANTARUTTI di Spessa di Cividale, che avrà un premio nel Concorso Nazionale per le alte produzioni di granoturco, indetto dalla Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura.

Tra gli agricoltori premiati, figura anche, in prima linea, S. CRISTOFORO TESTA, Prefetto della nostra Provincia.

Noi che conosciamo in quanta passione e rara competenza il Capo della Provincia di Udine segue, sprona ed asseconda il nostro movimento agricolo, non ci meravigliamo dell'entusiasmo e riconoscimento avuto da S. E. TESTA per la competenza e lo slancio veramente fascista coi quali Egli conduce la sua tenuta di Mirandola.

Gli agricoltori friulani, nel mentre Gli esprimono i più vivi e sinceri rallegramenti, sono orgogliosi di averlo a Capo della loro rurale Provincia.

Corso superiore di agricoltura coloniale

Dall'11 gennaio al 31 maggio 1939-40 si svolgerà presso l'Istituto Agricolo Coloniale Italiano in Firenze, un Corso superiore di Agricoltura coloniale.

Le materie che verranno svolte nel Corso, sono: Elementi di Diritto e politica coloniale. — Geografia coloniale. — Economia agraria coloniale. — Ecologia agraria. — Agricoltura coloniale. — Elementi di Silvicultura coloniale, con speciale riguardo al bacino mediterraneo. — Zootecnica coloniale. — Tecnologia dei prodotti coloniali. — Ingegneria agraria coloniale. — Entomologia e Patologia vegetale coloniale. — Igiene coloniale.

Sono ammessi al Corso Allievi effettivi ed Allievi uditori. Per essere ammessi in qualità di Allievi effettivi bisogna inviare alla Direzione dell'Istituto (Firenze, viale Umberto I°) la Domanda in carta legale, da

1. Certificato di Laurea in Scienze agrarie; 2. L. 100, quale tassa di iscrizione e di frequenza.

Per essere ammessi come Allievi uditori non è necessaria la presentazione del titolo di studio. Alla fine del Corso gli Allievi effettivi dovranno sostenere gli esami delle singole materie ed una discussione su argomento loro fissato dal Collegio dei Professori e trattato per iscritto.

Oltre alle votazioni dei singoli esami la Commissione esprimerà un giudizio complessivo espresso in centesimi.

Agli Allievi effettivi che avranno superato felicemente gli esami verrà rilasciato un diploma di specializzazione.

Agli Allievi uditori che avranno assiduamente frequentato il Corso sarà rilasciato un attestato di frequentazione.

Sono disponibili cinque Borse di studio di L. 700 ciascuna, e cinque Premi-viaggi di L. 400 ciascuno per un viaggio da stabilirsi dall'Istituto.

I concorrenti alle Borse di studio, riservati ai soli Allievi effettivi, dovranno presentare, all'atto della iscrizione al Corso, le votazioni riportate in tutti i loro studi universitari; un certificato del Podestà del Comune di residenza della famiglia dell'Allievo, indicante il numero delle persone componenti la famiglia e le tasse che questa paga al Comune; un certificato dell'Agente delle tasse, per le imposte che la famiglia corrisponde alla Provincia ed all'Eratario; tutti gli altri documenti che riterranno opportuni.

La concessione delle Borse di studio sarà fatta in base agli elementi di cui sopra, ed il loro pagamento, subordinato alla assidua frequenza al Corso, si effettuerà in tre rate: al 30 marzo, 30 aprile e 31 maggio.

La disciplina dei prezzi agricoli

Con le recenti deliberazioni del Comitato Centrale di Vigilanza dei prezzi, il Partito ha fissato i prezzi all'origine ed all'ingresso di importanti prodotti che interessano vaste zone agricole. Gli agricoltori sono ancora una volta chiamati alla più stretta osservanza di tali prezzi nelle vendite dei relativi prodotti, in obbedienza alle direttive del Duce ed alla alta finalità della disciplina del mercato interno.

Un augurio

L'agricoltore che è abbonato ad un giornale agricolo dopo poche settimane lo considera un amico inseparabile ed è premuroso alla fine dell'anno a rinnovare l'abbonamento. Il Giornale di Agricoltura della domenica vanta abbonati fedeli da oltre 30 anni. E questo perché? Perché ogni settimana il giornale porta ai suoi lettori un complesso veramente notevole di articoli, di rubriche, di notizie, di rassegne, di illustrazioni, ecc. che lo rendono prezioso tanto al proprietario quanto al tecnico ed al professionista.

Prendete l'abbonamento quest'anno ed accettate l'augurio di rinnovarlo per oltre 30 anni. Potete prendere visione del giornale presso la Unione provinciale fascista degli agricoltori e presso gli uffici di zona della stessa, i quali raccolgono gli abbonamenti. Oppure indirizzate lo importo direttamente al *Ramo Editoriale degli Agricoltori* in Roma, via Vittorio Veneto, Palazzo Margherita.

Presso la vostra Unione Provinciale fascista degli Agricoltori potrete prendere visione delle altre nostre pubblicazioni periodiche e della bellissima Biblioteca popolare agricola a L. 2,50 il volume.

La VIIª Giornata nazionale del miele

Oggi, 6 dicembre, ha luogo la VIIª Giornata Nazionale del Miele, che si svolge, nella nostra provincia, sotto gli auspici dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori e della Società Apistica Friulana.

Oggi il miele figurerà nella mostra di molti negozi cittadini. Per tutta la settimana, ci sarà l'occasione di acquistare il miele a prezzi di eccezione.

Consumiamo più miele

Tutti conoscono il miele: pochi però sanno apprezzarne le importanti proprietà alimentari e sono edotti sulle molteplici possibilità del suo utile impiego.

Per questo il prezioso prodotto tanto prediletto dai popoli antichi, che lo consideravano un dono degli Dei o della Provvidenza, è oggi in disuso.

A chi lo ha responsabilità? A noi che lo consideriamo sterile e per questo riteniamo sterile la politica per la loro disastrosa. Gioverà certamente molto di

più che i produttori e commercianti convinti di fare, oltre al proprio, anche l'interesse del consumatore, colgono l'occasione della «Giornata del miele» per intraprendere e continuare una ben coordinata propaganda individualmente al fine di ridare al miele, quanto più presto possibile, il posto che gli spetta e che la scienza gli ha riconosciuto fra gli alimenti integrativi principali.

Consumiamo più miele

Gioverà qui ricordare che, per tradizione, nelle nostre campagne lo si usa come medicamento contro i raffreddori e le tosse dei bambini.

Per la sua ricchezza di zuccheri e di vitamine, ed abbondanza di oli aromatici, molti medici di ogni paese lo indicano il miglior e più economico medicamento degli organi respiratori e della gola, la stitichezza e le forme leggere di esaurimento ed inibimento mentale.

Esso infatti è insuperabile per il suo elevato valore nutritivo, di facile digeribilità e pronta assimilazione, senza lasciar traccia di

residui. Ricchissimo di vitamine, stimola l'energia cellulare rendendo incomparabili servizi all'organismo.

Esso quindi come alimento salubre ed economico deve avere in ogni famiglia il suo posto a fianco dello zucchero, delle uova, ecc. ecc., perché molte e varie sono le occasioni per la sua propria utilizzazione. Può servire per dolcificare il caffè-latte, per somministrare al bambino, al vecchio, agli ammalati e quotidianamente ai bambini anche spalmato sul pane.

E' ottimo col tè o come bevanda e può adoperarsi per la confezione delle marmellate, dei dolci, delle frutta sciroppate e dei sorbetti.

E' nella famiglia che il consumatore forma i propri gusti e, per non mettere troppa carne al fuoco, crediamo sia opportuno insistere perché la propaganda la sia specialmente svolta.

Una volta abituato, penserà lo stesso consumatore a completarla.

L. P.

NOTE PRATICHE

NEI PRATI

Concimiamo i prati

Il tardo autunno è l'epoca in cui si dovrebbero iniziare le concimazioni dei prati.

Gli agricoltori nostri, dal giorno in cui ebbe inizio la crisi del bestiame, e cioè dal 1930, hanno associato questa crisi, riducendo a molto spesso sopprimendo, la concimazione, sperabilmente dei prati, aumentando i raccolti, permettendo l'alimentazione del bestiame a più buon mercato.

Ciò che è stato dimenticato un tempo non è più lecito dimenticare oggi di fronte alla impellente necessità della nostra autarchia economica e di produzione: perciò lasciar da parte l'errore, contro una economia all'osso nei confronti della terra, poiché valgono ancora e sempre i vecchi adagi: «chi più spende meno spende» e «dannare se vuoi che te ne dia».

Si potrà discutere se convenga o meno somministrare la concimazione chimica nel tardo autunno e in primavera, specialmente dal punto di vista di una anticipazione di capitale, ma è certo che non si può, né si deve più o meno, abbandonare a beneficio di natura i nostri prati.

Concimarli dunque e, come è in questi giorni, in piena grande linea, l'industria, ricordando che i prati situati in terreni argillosi, vanno concimati subito, quelli coltivati invece su terreni sicciosi, solati ed anche di medio impasto, profondi, lo potranno essere nei mesi di febbraio-marzo.

Il perfosfato è il concime fondamentale per ogni prato, in copertura e annualmente se ne potranno somministrare almeno da tre a quattro quintali per ettaro. Oltre alla potassa, se ne occorre, è conveniente distribuire annualmente quintali 1-1,50 di solfato ammonico; perfosfato e solfato ammonico si possono sostituire con dosi equivalenti di solfato biammonico.

NEI CAMPI

Nitrature invernali al grano

Le semine del grano, la germinazione e lo svolgimento della prima fase vegetativa, sono state quest'anno veramente soddisfacenti.

Restano ora da compiere operazioni di grande importanza: gli effetti della produzione, la sarchiatura e la concimazione, la zottatura complementare. La prima sarchiatura, (l'unica dell'autunno), va effettuata ai primi di dicembre, e la prima zottatura, quando il grano ha emesso la terza foglia.

La grande importanza della somministrazione di concimi azotati al grano nel primo periodo di vita della pianta è ormai da tutti riconosciuta.

Bisogna quindi che l'agricoltore si prepari, per essere in grado di somministrare tempestivamente al grano la quantità necessaria di azoto nitrico (la forma di gran lunga più adatta per la zottatura invernale, perché si mette rapidamente a disposizione delle culture) che integrerà la riserva

IN CANTINA

Cure al vino nuovo

Ultimate le faccende della rigatura, della fermentazione tumultuosa e della svinatura, si inizia, in cantina, il periodo della fermentazione lenta.

In generale quest'anno non si sono fatti dei grandi vini: ragione di più per curarli razionalmente fin da ora.

Finché dura la fermentazione lenta, la cantina deve essere tenuta ad una temperatura di 12-15 centigradi, evitando sbalzi e raffreddamenti eccessivi. Le botti vanno frequentemente lavate con vino o mosto-vino sani e al cochiele è bene mettere o il colmatore o un sacchetto ripieno di sabbia.

Via via che il vino si mette tranquillo e si raffredda, la temperatura della cantina va abbassata: il freddo farà cessare ogni movimento fermentativo, facilitando il deposito di quanto di insolubile o di sospeso era nella massa vinosa.

Si forma così la feccia, da cui il vino va liberato con un primo travaso da compiersi in giornata serena e senza vento, durante il dicembre, o al più tardi, entro gennaio-febbraio, e sempre avanti il risveglio primaverile.

Si allegri il vino se è ruvido, aspro, con odore o sapore di zolfo, si travasi fuori del contatto dell'aria (con la pompa), se il vino è debole, senza odori estranei od ormai «fatto».

NELLA STALLA

Il termometro nelle stalle

E' uno strumento che costa poco, ma che può rendere utili servizi, poiché mette il personale di stalla in condizioni di sapere se la temperatura dell'ambiente è o meno concettuale per la salute degli animali.

Se il termometro segna più di 14-16 centigradi fa presente che nella stalla non vi è movimento d'aria e che questa, ristagnando, si vizia, saturando l'ambiente di gas prodotti dalla fermentazione delle orine e del letame. In una stalla malfida, gli animali stanno male.

TRA GLI ALVEARI

L'invernamento delle api

Il sopraggiungere dei primi freddi deve spingere gli apicoltori a provvedere a quelle operazioni che debbono premunire le api dalle avversità della stagione che si avvicina.

L'invernamento si propone:

a) fornire alle api le provviste necessarie per il periodo invernale da oggi fino al momento in cui si potranno agevolmente rifornire; b) adattare tutti i provvisi nello spazio ora occupato dalle api, eliminando quello rimasto vuoto;

c) difendere le famiglie dal freddo e dalla umidità. Anzitutto si levano i melari, si smela quel poco o molto che ancora contengono e si restituiscono alle api i favi smelati per farli asciugare.

Dopo alcuni giorni si levano definitivamente i melari vuoti. Bisogna colorare con colorio la quantità di miele che si dovrà lasciare a disposizione delle api per il periodo invernale, e nel caso che questo fosse insufficiente, si provvederà con somministrazioni di monito.

Per difendere le api dal freddo, si separerà con una tavoletta di legno la parte dell'arnia occupata dai favi e dalle api da quella rimasta vuota, e si riempirà quest'ultima con carte di giornale, trucioli, ecc.

E' consigliabile di trasportare le arnie in angoli ben riparati e illuminati dal sole.

NEL PALLAIO

Cominciamo l'incubazione delle uova

Mentre il Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte sta organizzando gli incubatori per anticipare le nascite dei pulcini, molte sono le massie che chiedono se non fosse possibile iniziare in da ora l'incubazione, e domandano come si potrebbero ottenere chioche per fare ciò.

L'incubazione anticipata si può ottenere a mezzo della cosiddetta «cova forzata».

Questa pratica consiste nell'obligare la gallina o la taccolina a restare in cova.

Ciò riesce facile, se si usano tacchine vecchie, che non siano però in deposizione, oppure galline pesanti.

Si prepara un bello e comodo nido, lo si mette in un luogo tranquillo, poco illuminato, e dove non si verifichino sbalzi di temperatura: in esso si mettono tre o quattro uova artificiali (possibilmente di naffalina che serviranno anche per la disinfezione degli eventuali parassiti viventi sul corpo della chiochia).

Su dette uova si fa collocare la chiochina o la gallina.

Verrà quindi rispettato il nido con un cotto, in modo che il volatile possa stare soltanto con la testa rialzata; non gli sia cioè possibile di stare in piedi. Questi ver-

rà tolto dal nido una sola volta al giorno, per la somministrazione degli alimenti e per permettere il soddisfare i propri bisogni corporali.

Di solito, dopo 7-8 giorni, la chiochia è fatta. Allora soltanto, dopo avere rinnovato il nido con nuovo fieno, si potranno affidare le uova da cova. Queste verranno sciolte tra quelle deposte dalle migliori galline ben conformate e di peso che si aggiri dai 57 ai 60 grammi.

Alcuni allevatori adottano questo sistema per obbligare alla cova anche tacchini maschi oppure capponi.

Questi ultimi si consigliano perché specialmente adatti per condurre in giro i pulcini.

La battaglia del grano risponde ad una necessità fondamentale della vita economica della Nazione.

MUSSOLINI

Nuove pubblicazioni agrarie

La fragola

Mancava nella letteratura tecnica agricola italiana un libro pratico e completo sulla coltivazione della fragola, la quale, per condizioni di clima, ha una vera tradizione nel nostro Paese. Lo sviluppo notevole della coltivazione della fragola in terra nei più grandi centri consumatori del mondo, e specialmente in Francia e in Inghilterra, ha determinato la creazione di numerose varietà, dotate di particolari caratteristiche di grossezza, di sapore e di resistenza ai trasporti. Tutta una fertile attività sperimentale, affermata nei dati pratici, deve essere posta al servizio della nostra produzione, rivolta specialmente alla esportazione.

I Brascioli tratta appunto di questi nuovi orientamenti in materia di varietà e dà consigli preziosi a seconda delle finalità che il produttore vuol raggiungere. L'autore entra quindi a parlare diffusamente dei sistemi di coltivazione normale e forzata delle fragole, per passare poi a descrivere minutamente le pratiche più razionali per il impianto della fragola, per ottenere produzioni anticipate e a tutte le stagioni.

Il volume raccoglie inoltre tutti gli elementi più utili per l'uso dell'impianto e la chiave dell'interessante della fragola con un originale e attento sugli indirizzi tecnici e sulla sperimentazione in Italia.

Il volume è corredato da numerose illustrazioni, da tavole a colori e da una artistica copertina pure a colori, opera pregevole del pittore Marturati.

B. Brascioli: «La fragola». Biblioteca per l'insegnamento agrario professionale. Roma editrice degli agricoltori, Via Vittorio Veneto, Roma, Lire 2,50.

I MERCATI DELLA SETTIMANA																			
Mercato	Data	Grano duro	Grano duro giallo	Grano duro bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agosto	Erba medica	Bovini da lavoro	Bovini da mac. I	Bovini da mac. II	Vacche da mac.	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello
Udine	5-12	70-76	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Gorizia	3-12	70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Pordenone	3-12	70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Palmanova	5-11	70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Cividale	28-11	70	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Goriziana	3-12	70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Treviso	21-11	70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Castelfranco		70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450
Belluno		70-71	65-70	65-66	83-90	85-88	35-40	140-230	14-15-50	15-16	13-21	18	250-330	330	290	200-240	195-245	350-620	350-450

Notizie e interessi della Provincia

Da Pordenone

Chiusura della settimana del Balilla

Oggi, come abbiamo pubblicato, con una cerimonia alla Casa del Balilla, e con un pranzo agli appartenenti alle famiglie di più disagevole condizione, si chiuderà la settimana balillistica.

La cittadina è invitata a recarsi alla Casa del Balilla per presenziare alla simpatica festa giovinile.

Commemorazione di Santa Barbara

Anche nella Caserma Umberto I sede del Gruppo di artiglieria a cavallo, è stata venerata solennemente celebrata la ricorrenza della festa di S. Barbara.

L'edificio era tutto decorato con tricolori ed alla sera stazionalmente illuminato. Al mattino il cap. Millo ha rappresentato del magg. Grati indisposto ha celebrato la ricorrenza davanti alla truppa riunita.

L'assemblea dei fanti

L'assemblea della sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale dei Fanti che avrebbe dovuto aver luogo oggi, per causa imprevista è stata rinviata a domenica prossima 13 corrente alla medesima ora e con il medesimo ordine del giorno.

Al Licinio

Il Licinio ha visto ieri sera un pieno alla prima della "Tragedia del Bouny" ed era felice prevedendo che il grande successo ottenuto ovunque dal film e il profondo interesse suscitato dalla leggendaria vicenda, oggi si replica.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 27 novembre p. p. al 3 dicembre corrente: nati maschi 3, femmine 3, totale 6.

Publicazioni di matrimonio: Barbara Giordano con Marcello Iole; Quaglia Giuseppe con Stralino Maria, Canavesio Romano con Antonella Anna.

Matrimoni celebrati: Sisto Angelo con Corbelli Ida; Piloni Giordano con Maschio Giuseppina; Buoro Angelo con Cantoni Ida; Bortolussi Eugenio con Trucolo Angela Irma; Galli Silvio con Forti Ada; Toffolo Giovanni con Rigatto Lidia.

Morti: Ferrari Vittorio fu Domenico di anni 70, Perissinotti Antonio fu Gio. Battista di anni 47, Rambaldi Giovanni fu Francesco di anni 87, Italerio Felicia fu Pietro di anni 76, Peresson Gio. Battista fu Gio. Battista di anni 73, Roman Angela fu Pietro di anni 81, Zaglis Agostino fu Luigi di anni 40.

Rinsegni settimanali: nati vivi 3, morti 3, morti 7.

Rinsegni mensili: nel mese di novembre u. s. vengono denunciati: nati vivi 22, morti 22, morti: morti 31, matrimoni 25.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante sarà servizio di turno la Farmacia Poiese del prof. dott. Canestrini sita in piazza Cavour.

Ricorrendo martedì la festa della Immacolata Concezione rimarrà aperta la Farmacia Veroi sita in corso Vittorio Emanuele.

Un arresto per truffa

E' stato dal locale Commissariato di P. S. tratta in arresto tale Maria Teresa Del Favero di Marino, di anni 24, da Faà di Longorone, pregiudicata. Essa si era fatta presentare ad una distinta famiglia per donazione da una suora, tratta abilmente in inganno, ed alla quale aveva fatto credere di essere nipote di un alto prelato. Essa aveva inoltre assunto, chiedendo la gentile ospitalità concessa, che si doveva perfezionare in alcuni studi presso l'ospite civile. Pare invece che le sue occupazioni fossero tutt'altra.

La partita odierna

Oggi l'A. C. Pleris scenderà sul Campo Sportivo del Littorio per incontrare la prima squadra della A. C. Fontanafredda in una partita di campionato di calcio. La divisione che agli effetti della classifica può essere veramente decisiva.

SACILE

La settimana del Balilla. A chiusura della Settimana del Balilla, questa mattina il cav. Pietro Gioglio direttore didattico rievoccherà agli organizzati dell'Opera, le gesta dell'eroico fanciullo genovese.

Ieri nel pomeriggio seguì il pranzo a 170 organizzati ad opera del Comitato comunale O. N. Balilla ed Ente Opere Assistenziali.

Alle opere assistenziali. Nella frazione di S. Giovanni del Tempio sono stati raccolti a favore dell'E.O.A. quintali 8,25 di pannocchie. La signora Olga Prosperi ved. Buselli ha versato lire 100.

Incontro di calcio

Oggi alle ore 14.30 sul campo di Viale Trento la squadra cittadina incontrerà in una partita per la disputa del campionato di propaganda, la forte squadra dell'Associazione Calcio di Maniago.

MANIAGO

La morte di un camerata in Africa Orientale.

Ci giunge notizia che l'egregio capitano C. N. Carlo Rosa fu Olinto, residente a Gorizia, partito con i primi scaglioni di volontari della 62ª Legione Milizia V. S. N. è deceduto in seguito a malattia a Dire Dava dopo aver preso parte ai più aspri combattimenti, a porgere le condoglianze al fratello sig. Enzo Rosa.

GEMONA

Le famiglie ospiteranno i Balilla.

I Balilla indigeni troveranno oggi domenica, amichevole ospitalità nelle migliori famiglie gemonesi. Questo sentimento di fraternità e di comprensione della "Pupilla del Regime" è altamente laudabile.

L'O. N. B. ringrazia perciò tutti i buoni e generosi cittadini gemonesi.

TRASAGHIS

Nel Comune.

Il camerata Ettore Fortunati, Segretario del nostro Comune è stato promosso al grado sesto. Congratulazioni.

CODROIPO

Premi di natalità.

La Commissione demografica provinciale nella riunione del 19 corrente ha assegnato al nostro Comune 24 premi di natalità per il complessivo importo di L. 3300.

Cinema

Il grande film di Genina "Squadroni binari", premiato con la Coppa del Duce, sta ottenendo sullo schermo del Cinema Vittorio un successo strepitoso, superando tutte le previsioni. Tutti gli artisti sono molto ammirati, principalmente il manighe Antonio Centa. Gli esterni in Africa sono spettacolosi. Oggi, dalle ore 13 ultime rappresentazioni di questo capolavoro.

Un lutto. Con vivo cordoglio è stata appresa la notizia della morte della camerata Amelia Blasutig in Narduzzi, avvenuta ieri in Udine. Il trasporto della salma avrà luogo oggi nel primo pomeriggio.

Tutte le inserite al Fascio femminile, donne e giovani Fasciste sono state a trovarsi in cimitero per rendere l'estremo saluto alla compianta camerata. Al marito, ai teneri figliuoli, ai genitori e parenti tutti sentitissime condoglianze.

Il mercato di ieri

Poco animato il mercato di ieri, sebbene favorito da una splendida giornata. Anche il foro boario ha avuto un limitato concorso di bestiame.

Trattenimento depolaristico

Oggi nel pomeriggio, avrà luogo il solito trattenimento di musica e di danza organizzato dal Popolario rurale di via Gortia. Partecipano parzialmente solo gli insediati e le loro famiglie.

Al Ristori

Martedì 8 dicembre la primaria Compagnia d'Arte Italiana Gioia Sonni, si presenterà al pubblico cittadino per un brevissimo corso di recite.

Martedì darà "La nemica" di Dario Nicodemi, mercoledì 9 "Don Bontade".

I benemeriti dell'Opera Balilla saranno anche i benefattori della gioventù italiana.

Fatevi soci dell'Opera Balilla!

naparte di Gioacchino Forzano, novità per Cividale.

La fama che precede la brava compagnia, farà certamente accorrere numerosi il pubblico cittadino al nostro teatro.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta l'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. Max Chittaro, sita in corso Vittorio Emanuele.

REMANZACCO

Al Cinema.

Oggi domenica, sullo schermo della sala "ideale" della ditta Morandini, gli appassionati del cinema potranno assistere alla proiezione del grandioso film: "Golgota", la vita di Cristo su questa terra, film rappresentato ieri gentilmente dalla ditta Morandini agli organizzati dell'Opera Balilla.

BUTTRIO

Corso di frutticoltura.

Si rende noto agli agricoltori che a cura dell'Unione Agricoltori Lavoratori dell'Agricoltura sarà tenuto a Buttrio, dall'esperto per. agr. Mario de Bortoli, un corso teorico-pratico di frutticoltura.

Detto corso avrà inizio venerdì 11 dicembre alle ore 14 presso la sala del Popolario.

Si fa presente che le lezioni saranno tenute anche in caso di cattivo tempo.

GONARS

Corso di orto-frutticoltura a Ontagnano.

Si rende noto agli Agricoltori interessati che a cura dell'Unione fascista lavoratori dell'Agricoltura sarà tenuto a Ontagnano di Gonars, dall'esperto per. agr. Mario de Bortoli, un corso teorico-pratico di orto-frutticoltura.

Detto corso avrà inizio mercoledì 12 dicembre.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Durigato.

PALMANOVA

Pauroso incidente automobilistico.

Ieri verso le ore 14 all'altezza del bivio S. Giorgio di Nogaro, Cervignano fuori Porta Aquileia è avvenuto un violento scontro automobilistico che per vera fortuna non ha avuto gravi conseguenze.

Ecco come avvenne l'incidente. Il prof. Minghetti di Tricesimo si dirigeva a bordo della sua macchina pilotata dall'autista verso Cervignano; in senso inverso proveniva da S. Giorgio di Nogaro un'auto Auguste pilotata dal signor Farina proprietario con a bordo il sig. Minin Sante pure di S. Giorgio di Nogaro; proprio alla biforcazione delle due vie la macchina del prof. Minghetti investì la prima e l'altro deve essere stato violento poiché la macchina investita si è rovesciata su un fianco. La causa dell'incidente pare si debba attribuire al fatto che nessuno dei due piloti abbia udito le segnalazioni acustiche.

Molta paura, ingenti danni alle macchine e una lieve ferita alla regione patellare sinistra gravabile in pochi giorni, riportata dal sig. Minin Sante.

SPILIMBERGO

La celebrazione di Balilla.

A completamento delle manifestazioni della Settimana del Balilla, oggi domenica alle ore 9.45 precise, nel cortile delle Scuole, seguirà la celebrazione del leggendario gesto di Gian Battista Perasso. Alla cerimonia oltre agli organizzati del locale Comitato O. N., saranno presenti al completo le Gerarchie ed autorità cittadine. La cittadinanza tutta è invitata a partecipare a questa festa dei giovani insediati del "Revolutione".

Alle ore 12 all'Albergo Michelini sarà offerto il pranzo ai Balilla indigeni.

La festa di S. Barbara

Nell'annuale della festa degli Artiglieri, alle ore 8, presso la Cappella del Cristo, sita in prossimità del Caniero del Poligono, è stata celebrata la Santa Messa presieduta dal parroco don Giovanni. Presenti oltre alla imponente massa degli operai del Deposito Munizioni e dei Canieri, l'Ufficiale addetto all'Ufficio di sorveglianza ed i Rappresentanti delle Ditte S. V. E. M. A. e B. Orlo Fratelli Rovina. Il celebrante don Giovanni De Blasio ha pronunciato al Vangelo elevate parole, rievocando le geste della protettrice Santa Barbara, e mettendo in rilievo il contributo di sangue dato dai valorosi soldati dell'arma d'artiglieria nella grande guerra, e nell'impresa africana.

Alle ore 20, nella sala dell'Albergo "Stella d'oro", gli artiglieri in congedo hanno consumato il tradizionale rancio. Al simposio ha pure partecipato il primo capitano sig. Durazzano, il Podestà camerato dott. Comis, ufficiale in congedo d'Artiglieria, il fiduciario mandamentale degli artiglieri Antonio Antonietti, ed il centurione prof. Pietro Zanier.

Durante il rancio svoltosi in un'atmosfera di simpatico cameratismo, sono stati pronunciati numerosi brindisi.

Un infortunio

Avellino Basso fu Innocente di anni 19, della frazione di Gaiolo, occupato presso i Canieri del Poligono, a causa della caduta di un proiettile sul piede sinistro, riportava contusioni multiple. Ne avrà per alcuni giorni.

ANDREIS

L'ingresso del Parroco.

Martedì prossimo, solennità dell'Immacolata, farà ingresso solenne il nuovo Pastore di Andreis don Luigi Peressutti, nativo da Anduini. A lui si preparano festose accoglienze.

LATISANA

La cerimonia odierna.

Oggi in piazza Roma presenti le maggiori autorità cittadine, organizzazioni del regime ed associazioni patriottiche, avrà luogo la solenne cerimonia della chiusura della settimana del Balilla. Parlerà il camerata dott. Camillo Gaspari Podestà di Latisana. Dopo la cerimonia avrà luogo la distribuzione delle "caci" al merito e dei diplomi agli organizzati meritevoli.

Alle ore 16.30 nel salone Gobbiato (viale Stazione) avrà luogo un trattenimento danzante a favore dell'Opera Balilla. Per l'occasione il Podestà aderendo all'invito ha fatto pervenire al Presidente dell'Opera Balilla una multa offerta in denaro. La Presidenza vivamente ringraziata.

La morte d'un reduce dall'A. O.

E' pervenuta la dolorosa notizia che il giorno 25 novembre è morto nell'ospedale militare di Caserta la Camicia Nera volontario Colosso Alberto di S. Michele da poco rimpatriato dall'A. O.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Durigato.

Da S. Daniele

Cameratismo

tra i Figli della Lupa.

Ieri il figlio della Lupa Mario B. Pascoli, frequentante la prima elementare, ha ripetuto il nobile gesto cameratesco, pagando la tessera ad un altro consanguineo, William Butazzoni. Questo gesto acquista vie più importanza in quanto è stato compiuto nella ricorrenza del 190° anniversario dell'episodio di Balilla.

Listino dei prezzi

L'altro ieri la commissione mandamentale per l'adeguamento dei prezzi si è riunita per approntare le seguenti modifiche sul listino n. 26, attualmente in vigore. Vitello primo taglio con giunta da L. 8 a L. 7; idem primo taglio senza osso da L. 11 a 10; caffè Santos tostato da L. 31 a 32; olio d'oliva e olio raffinato da L. 7 a L. 7.10.

Teatro Teobaldo Ciconi

Quest'oggi, alle ore 15, la Compagnia Gioia Sonni darà "La nemica" atti del compianto Dario Nicodemi. Questa sera, alle ore 21, "Don Bontade", deliziosa commedia in tre atti di Gioacchino Forzano.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la ventura settimana, fara servizio di turno la farmacia del dottor Antonio Cosmi, sita in via del Lago.

Tasse

La Esattoria consorziale, avente i contribuenti che col 10 corrente scadrà la sesta rata delle imposte.

Carro e cavallo nel Ledra

Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, il carro di proprietà di Osvaldo Conto, da S. Daniele, abitato in borgo Pozzo, accompagnato dai figli di questi Giuseppe e Giovanni, si recava a caricare della legna in una campagna vicino al canale. Trasandando lungo l'argine in quel ramo tra Forla di Malano e ponte Cornio, improvvisamente precipitava nel canale con tutto il cavallo. La corrente, in quel tratto, alquanto violenta, ha trasportato carro e cavallo per circa un chilometro.

Alcuni animosi accorsi si sono prodigati ad aiutare i due giovani. Conto, assistito ad estrarsi con l'aiuto di funi e rampini il cavallo, già cadavere, ed il carro, fuori delle acque del canale.

MAIANO

Nella battaglia del grano.

Apprendiamo con soddisfazione che il camerata Guido Scrucci nel II. Concorso Nazionale del grano e dell'Azienda Agraria ha riportato un quarto premio di lire 100. Il premio al atto del ritiro della somma ha versato in favore dell'E.O.A. lire 50.

Anche l'agricoltore Guerino Minisini della frazione di S. Salvatore viene premiato per la coltura del grano.

Per gli agricoltori

Il Podestà ha emanato una ordinanza con cui si obbliga ai proprietari e conduttori di terreni, infestati dalla arvicola, a provvedere immediatamente alla distruzione dei roditori usando i consueti metodi. Il necessario viene lo si può ritirare presso la sede del Municipio nelle ore antimeridiane dei giorni feriali.

Per l'assistenza sanitaria gratuita

Viene richiamata l'attenzione dei capi famiglia indigeni circa l'obbligo di produrre immediatamente la domanda per l'iscrizione nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita.

Tale istanza dovrà venir prodotta non oltre il giorno 12 corr. presentandola all'Ufficio di Segreteria del Municipio nelle ore antimeridiane dei giorni feriali.

La festa dei cinquantini

Fervono i preparativi per la festa che, i nat nell'anno 1886, intendono tenere nella ricorrenza del compimento del loro cinquantimo anno di età.

Le prenotazioni per partecipare alle manifestazioni che verranno stabilite, si ricevono presso la trattoria al mercato.

Infornuto sul lavoro

Mentre stava attendendo al taglio di piante, Guido Furian fu Esattore di anni 46, con un'accesa si tirava al ginocchio sinistro, il sanitario comunale dott. Martina, lo ebbe prontamente a curare, giudicandolo guarito in circa dieci giorni.

Macellazione dei suini

Con recente ordinanza il Podestà richiama l'attenzione dei proprietari dei macelli, dei negozianti, dei macellatori, circa l'obbligo della visita veterinaria preventiva alla inscossatura delle carni dei suini.

S. VITO AL TAGLIAM.

Il mercato del bue grasso. Fervono indefessamente i lavori per la preparazione del grande e rinomato mercato detto del bue grasso indetto per venerdì 13 corrente. L'apposito convitato sulla traversa per la maggior riuscita.

Ditta Pietro Berti

S. Giovanni di CASARSA vendita grappa, marca.

Vite d'Oro

Piazza Vittorio Emanuele

TE. 4-58 - CABINA - COMUNICAZIONI URBANE GRATUITE

Bar Americano

Piazza Vittorio Emanuele

TE. 4-58 - CABINA - COMUNICAZIONI URBANE GRATUITE

tanti anni sub agente della Riunione Adriatica di Sicurtà e ultimamente da oltre 25 anni copri la carica di Segretario nella locale Società Operaia. Ai congedi condoglianze.

Cinema Littorio

Oggi domenica dalle ore 14 alle 23, nella sala del Littorio verrà presentato il divertente film "Frutto acerbo", commedia che ha deliziato il pubblico di tutte le città. Domani lunedì e posdomani martedì "Koenigsmark" un capolavoro mondiale del regista Maurice Tourneur con Elissa Landi, John Lodge, Pierre Fresnay.

Farmacia di turno

Oggi è aperta la farmacia del dott. Mainardi in Piazza Vittorio Emanuele III.

IMPORTANTE

Società, cerca abile propagandista, facile parola, signorina o signora, residente Udine, per visitare famiglie, ottima retribuzione. Presentarsi martedì 11-12. Foto Lux, Via Po-scolle. 6657

LUBRICANTI

Importante Ditta, rinomati prodotti, cerca attivo rappresentante Udine - Gorizia, - profondo conoscitore Clientela. Scrivere Cavigio - Cannaregio 3319 - Venezia.

LEZIONI

CORSO SERALE STENOGRAFIA - Presso R. Istituto Tecnico stanno per chiudersi le iscrizioni.

DIPLOMATO impartisce accuratissime lezioni, ripetizioni, latino, italiano, francese, tedesco. - Prepara esami licenze inferiori. - Piazzi mitissimi. Scrivere UNICI 36685 Postestante Udine. 6668

SANITARI

OSTETRICA diplomata Regia Università Padova - Assistenza - Consulenza - Marmal Fiorillo - Via Gemona 8.

VARI

ARCHITETTO Valle Provino. - Studio e abitazione Viale Venezia 68 - Tel. 22. 6666

DATTILOGRAFIA - COPISTERIA - OFFICINA RIPARAZIONI - da ORTOLANI - Piazza Duomo 16 - Tel. 420

IMMOBILI

VENDESI, - Udine, vicinanze Piazza Garibaldi casa ottime condizioni, vani 6, grandi accessori, bagno, giardino, garage L. 42.900 trattabili. Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro - Udine.

CASE da VENDERE

BRAIDA BASSI, casa con due appartamenti, con vani 12, bagno, corte, unita altra casa, vani 6 con bagno, - Lire 115.000.

A PORTA VENEZIA, casa vani 15, corte L. 65.000.

A PORTA PRAZZIUSO, villetta - 800 mq. giardino, vani 6, cantina L. 45.000.

PER TRATTATIVE scrivere o rivolgersi D'AGOSTINO - Caffè Gorazza - UDINE. oppure scrivere 6590 - Pubblicità Popolo Friuli.

Sartoria GAUDIO

Udine - Via Cavour 14

Tel. 3.69

Assortimento stoffe
Confezioni accurate

PREZZI MODICI

Confezione abiti anche
con stoffa del Cliente

C. G. E. 451

Il ricevitore italiano a 5 valvole a 3 campi d'onda per i più esigenti radiomatori

Un apparecchio di alta classe

Un apparecchio di fiducia

MUSICALE - POTENTE - SELETTIVO

Prezzo in contanti L. 1240 vendita anche a rate

presso RIVENDITA AUTORIZZATA C. G. E.

La Radiotecnica ing. A. ROTA

UDINE - Via Cavour 1A - Tel. 9 - 82

LABORATORIO RIPARAZIONI AUTORIZZATO C. G. E.

